



# CITTÀ DI VENTIMIGLIA

(PROVINCIA DI IMPERIA)

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE n. 76 del 29/12/2023

**OGGETTO: NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) - PERIODO 2024 – 2026 (ART. 170, COMMA 1, D.LGS. N. 267/2000) - APPROVAZIONE**

L'anno **duemilaventitre addì ventinove del mese di Dicembre** alle ore 09:00 nella sede comunale di Piazza della Libertà 3, convocato ai sensi e per gli effetti dell'art. 39, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Straordinaria ed in seduta Pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, del quale sono membri i Signori:

N.	Cognome e nome		Presente	Assente
1	DI MURO FLAVIO	Sindaco	X	
2	NAZZARI ROBERTO	Presidente del Consiglio	X	
3	BONADONNA FRANCA	Consigliere		X
4	AMARELLA GABRIELE	Consigliere	X	
5	VENTRELLA FRANCO	Consigliere	X	
6	DI MARCO ENZO	Consigliere	X	
7	ASCHERI GIOVANNI	Consigliere	X	
8	BERTOLUCCI SIMONE	Consigliere	X	
9	PAPALIA ROSA	Consigliere		X
10	AMBESI MATTEO	Consigliere	X	
11	PARODI ROBERTO	Consigliere	X	
12	SISMONDINI GABRIELE	Consigliere		X
13	NESCI VERA	Consigliere	X	
14	LEUZZI ALESSANDRO	Consigliere	X	
15	D'ANDREA CRISTINA	Consigliere	X	
16	PANETTA TIZIANA	Consigliere		X
17	SCULLINO GAETANO	Consigliere	X	

Dei consiglieri assenti giustificano: Bonadonna Franca, Papalia Rosa e Sismondini Gabriele.

Sono presenti gli Assessori: Agosta Marco, Calcopietro Serena, Calimera Domenico, Catalano Adriano e Raco Milena.

Partecipa in qualità di Segretario Verbalizzante il Segretario Generale Dott.ssa Monica Veziano.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. Roberto Nazzari, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato

## IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- Con delibera del Consiglio Comunale n. 58 del 30 novembre 2023 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2024-2026;
- Con delibera della Giunta Comunale n. 190 del 30 novembre 2023 è stato adottato lo schema di Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2024 – 2025 - 2026 e l'Elenco Annuale dei lavori da realizzare nell'anno 2024;
- Con delibera della Giunta comunale n.196 del 07/12/2023 è stata presentata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione per il triennio 2024-2026;

RICHIAMATO l'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, in base al quale *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”*;

RICHIAMATO inoltre l'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente recita:

### *Articolo 170 Documento unico di programmazione*

*1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.*

*2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.*

*3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.*

4. *Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

5. *Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.*

6. *Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

7. *Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.*

VISTO il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011 e in particolare il punto 4.2, il quale annovera tra gli strumenti di programmazione degli enti locali *il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni. Considerato che l'elaborazione del DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi, contestualmente alla presentazione di tale documento si raccomanda di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi, da effettuare, ove previsto, ai sensi dell'articolo 147-ter del TUEL;*

RICORDATO che il DUP si compone di due sezioni:

- la Sezione Strategica (SeS), la quale ha un orizzonte temporale di riferimento che coincide con quello del mandato amministrativo, sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, Mission, Vision e indirizzi strategici dell'ente, in coerenza con la programmazione di Governo e con quella regionale. Tale processo è coadiuvato da un'analisi strategica delle condizioni interne ed esterne all'ente, sia in termini attuali sia in termini prospettici, così che l'analisi degli scenari possa rilevarsi utile all'amministrazione nel compiere le scelte più urgenti e appropriate.
- la Sezione Operativa (SeO), che ha una durata pari a quella del bilancio di previsione, ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento di supporto al processo di previsione di indirizzi e obiettivi previsti nella Sezione Strategica.<sup>[1]</sup> Questa, infatti, contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale triennale. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.<sup>[1]</sup> I programmi rappresentano dunque il cardine della programmazione, in quanto, costituendo la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte, sulla base di questi verrà predisposto il PEG e affidati obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi. La Sezione Operativa infine comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

RILEVATO che Arconet ha chiarito nella FAQ n. 51 del 16 febbraio 2023 quanto segue:

*“Il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), previsto dall'articolo 6 del decreto-legge n. 80/2021, è uno strumento di programmazione adottato al termine del ciclo della programmazione*

*finanziaria previsto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118 del 2011.*

*Al riguardo, si richiamano:*

- *l'articolo 8, comma 1, del DM 30 giugno 2022, n. 132 che descrive il rapporto tra il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) e i documenti di programmazione finanziaria delle Pubbliche Amministrazioni, stabilendo che “ il Piano integrato di attività e organizzazione elaborato ai sensi del presente decreto assicura la coerenza dei propri contenuti ai documenti di programmazione finanziaria, previsti a legislazione vigente per ciascuna delle pubbliche amministrazioni, che ne costituiscono il necessario presupposto”;*
- *l'art. 7 del medesimo decreto il quale prevede che il PIAO è adottato entro il 31 gennaio, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data e il successivo art. 8 comma 2, il quale precisa che “ in ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci”.*

*Ciò premesso, nel corso di ciascun esercizio, gli enti locali avviano il ciclo della programmazione relativo al triennio successivo, approvando il DUP, la nota di aggiornamento al DUP, il bilancio di previsione e il PEG. In coerenza con il quadro finanziario definito da tali documenti, per ciascun triennio di programmazione, il PIAO è adottato entro il 31 gennaio di ogni anno o, in caso di rinvio del termine di approvazione del bilancio di previsione, entro i 30 giorni successivi all'approvazione di tale documento contabile. Ad esempio, gli enti locali che non si avvalsi delle facoltà di rinvio, nel corso del 2022 hanno approvato il DUP 2023-2025, la nota di aggiornamento al DUP 2023-2025, il bilancio di previsione 2023 – 2025 e il PEG 2023-2025. Sulla base del quadro di programmazione definito da tali documenti nell'anno successivo è approvato il PIAO 2023-2025. Risulta pertanto evidente che in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, gli enti locali non possono determinare gli stanziamenti riguardanti la spesa di personale sulla base del Piano dei fabbisogni di personale previsto nell'ultimo PIAO approvato, riguardante il precedente ciclo di programmazione, ma devono tenere conto degli indirizzi strategici e delle indicazioni riguardanti la spesa di personale previsti nel DUP e nella eventuale nota di aggiornamento al DUP relativi al medesimo triennio cui il bilancio si riferisce. Al fine di adeguare la disciplina del DUP all'articolo 6 del decreto-legge n. 80/2021, che ha inserito il Piano dei fabbisogni di personale nel PIAO, la Commissione Arconet ha predisposto lo schema del DM, di aggiornamento dell'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118 del 2011, per prevedere che la Parte 2 della Sezione Operativa del DUP (SeO) definisce, per ciascuno degli esercizi previsti nel DUP, le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale, determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.”;*

RILEVATO che alla data odierna il D.M. citato non è ancora stato emanato;

DATO ATTO che il punto 8 dell'allegato n. 4/1 al Dlgs 118/2011 prevede che “Se alla data del 31 luglio risulta insediata una nuova amministrazione, e i termini fissati dallo Statuto comportano la presentazione delle linee programmatiche di mandato oltre il termine previsto per la presentazione del DUP”, il DUP è presentato al Consiglio "non successivamente al bilancio di previsione riguardante gli esercizi cui il DUP si riferisce”.

VISTO il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio comunale n. 31 in data 10/07/2023, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state approvate le linee programmatiche del mandato amministrativo 2023/2028;

DATO ATTO che la formulazione degli obiettivi strategici e operativi è avvenuta:

- a seguito di adeguata valutazione dei mezzi finanziari e delle risorse a disposizione, tenuto conto del quadro normativo di riferimento a livello europeo, nazionale e regionale;
- sulla base degli indirizzi e delle priorità indicate dall'amministrazione;
- previo coinvolgimento della struttura organizzativa;
- sulla base della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi;

DATO ATTO che nella seduta del 21 ottobre la Commissione Arconet, in risposta ad un quesito formulato da Anci, ha chiarito adempimenti, date e scadenze previsti per l'approvazione del DUP e della nota di aggiornamento del DUP.

Con riferimento al procedimento di approvazione del DUP, dal vigente quadro normativo risulta che la nota di aggiornamento al DUP, è eventuale, in quanto può non essere presentata se sono verificare entrambe le seguenti condizioni:

1. il DUP è già stato approvato in quanto rappresentativo degli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
2. non sono intervenuti eventi da rendere necessario l'aggiornamento del DUP già approvato;

Se presentato, lo schema di nota di aggiornamento al DUP si configura come lo schema del DUP definitivo. Pertanto è predisposto secondo i principi previsti dall'allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011;

La nota di aggiornamento, se presentata, è oggetto di approvazione da parte del Consiglio. In quanto presentati contestualmente, la nota di aggiornamento al DUP e il bilancio di previsione possono essere approvati contestualmente, o nell'ordine indicato.

CONSIDERATO che l'approvazione del Programma Triennale dei Lavori Pubblici, quale parte integrante del processo di programmazione dell'ente, comporta un necessario aggiornamento del Documento Unico di Programmazione approvato dall'organo Consigliare con delibera n 130 del 30/11/2023;

VISTI il vigente Regolamento comunale di contabilità;

VISTA la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024/2026, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

VISTO il parere da parte dell'organo di revisione, di cui all'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il Decreto Legislativo – 18/08/2000, n. 267 – Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

VISTO il vigente Statuto dell'Ente;

VISTO il Documento Unico di Programmazione – DUP 2023/2025, approvato dal Consiglio Comunale con la deliberazione n. 2 del 26/01/2023, dichiarata immediatamente esecutiva;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n° 4 del 26/01/2023, esecutiva, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2023/2025, dichiarata immediatamente esecutiva;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n° 6 del 02/02/2023, esecutiva, di approvazione e di assegnazione del P.E.G. 2023/2025, dichiarata immediatamente esecutiva;

ACQUISITI i pareri favorevoli di cui agli artt. 49 e 147 bis del D.lgs. 267/00, alla presente allegati, espressi per la regolarità tecnica e per la regolarità contabile dal Dirigente dell'Area Finanziaria Segretario Generale Dott.ssa Monica Veziano;

RICHIAMATO il verbale della 3<sup>a</sup> Commissione Consiliare Permanente - "*bilancio e programmazione, attività produttive, tributi*", riunitasi il giorno 27/12/2023 e conservato agli atti del presente procedimento;

UDITI gli interventi dei presenti che hanno partecipato alla discussione generale, parte integrante del presente atto e che è conservata agli atti in formato digitale e consultabile sul sito istituzionale dell'Ente;

CON VOTI favorevoli n° 9, contrari n° 2 (Nesci e Leuzzi), astenuti n° 2 (D'Andrea e Scullino), resi ed espressi per alzata di mano dai componenti presenti – Presenti n° 13;

## **DELIBERA**

1. DI APPROVARE la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione per il periodo 2024 - 2026, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

SUCCESSIVAMENTE, su proposta del Presidente

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

STANTE l'urgenza di provvedere, attesa la necessità garantire il rispetto dei termini previsti dalla vigente normativa in materia, nel rispetto del principio della programmazione di cui al D.Lgs. 118/2011;

VISTO l'art. 134, comma 4, del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali., approvato con D.Lgs 18/08/2000 n. 267;

CON VOTI favorevoli n° 13, contrari n° 0, astenuti n° 0 resi ed espressi per alzata di mano dai componenti presenti – Presenti n. 13;

## **DELIBERA**

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile (art. 134 co. 4 del TUEL).

*Il resoconto integrale degli interventi, come da registrazione digitale, è conservato agli atti ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune.*

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente

**IL SEGRETARIO GENERALE**

*Dott.ssa Monica Veziano*

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

*Roberto Nazzari*

Comune di  
**Ventimiglia**  
Provincia di Imperia

*Nota di Aggiornamento al*  
Documento Unico di  
Programmazione  
**2024/2026**



# INDICE GENERALE

---

GUIDA ALLA LETTURA.....	4
SEZIONE STRATEGICA.....	7
Quadro delle condizioni esterne all'ente.....	8
Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale.....	8
La popolazione.....	12
Situazione socio-economica.....	17
Quadro delle condizioni interne all'ente.....	24
Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente.....	24
Analisi finanziaria generale.....	25
Evoluzione delle entrate (accertato).....	25
Evoluzione delle spese (impegnato).....	26
Partite di giro (accertato/impegnato).....	26
Analisi delle entrate.....	27
Entrate correnti (anno 2023).....	27
Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	41
Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche.....	46
Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	46
Analisi della spesa - parte corrente.....	51
Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	51
Indebitamento.....	55
Risorse umane.....	56
Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate.....	58
Indirizzi e obiettivi strategici.....	59
SEZIONE OPERATIVA.....	72
Parte prima.....	73
Elenco dei programmi per missione.....	73
Descrizione delle missioni e dei programmi.....	73
Obiettivi finanziari per missione e programma.....	89
Parte corrente per missione e programma.....	89
Parte corrente per missione.....	92
Parte capitale per missione e programma.....	95
Parte capitale per missione.....	98
Parte seconda.....	101
Programmazione dei lavori pubblici.....	101
Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali.....	106
Programma triennale di forniture e servizi .....	108
Programmazione del fabbisogno di personale.....	110

# INDICE DELLE TABELLE

---

Tabella 1: Popolazione residente.....	12
Tabella 2: Quadro generale della popolazione.....	14
Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti.....	14
Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e sesso.....	15
Tabella 5: Evoluzione delle entrate.....	25
Tabella 6: Evoluzione delle spese.....	26
Tabella 7: Partite di giro.....	26
Tabella 8: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3.....	27
Tabella 9: Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	42
Tabella 10: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	48
Tabella 11: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione.....	49
Tabella 12: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	53
Tabella 13: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione.....	53
Tabella 14: Indebitamento.....	55
Tabella 15: Dipendenti in servizio.....	57
Tabella 16: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate.....	58
Tabella 17: Parte corrente per missione e programma.....	91
Tabella 18: Parte corrente per missione.....	93
Tabella 19: Parte capitale per missione e programma.....	97
Tabella 20: Parte capitale per missione.....	99

# GUIDA ALLA LETTURA

---

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi*” ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall’art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione “*strumento che permette l’attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative*” e costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione (articolo 151 del TUEL).

Si deve evidenziare che:

Con delibera del Consiglio Comunale n. 58 del 30 novembre 2023 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2024-2026.

Con delibera della Giunta Comunale n. 190 del 30 novembre 2023 è stato adottato lo schema di Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2024 - 2025 - 2026 e l’Elenco Annuale dei lavori da realizzare nell’anno 2024.

Con tale “nota” si rende quindi necessario provvedere ad un aggiornamento del Documento Unico di Programmazione per il triennio 2024-2026 per inserire nello stesso il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2024 - 2025 - 2026 e l’Elenco Annuale dei lavori da realizzare nell’anno 2024, ai sensi dell’articolo 170, comma 1, del TUEL secondo il quale “la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione”.

A margine della presente si deve sottolineare la particolarità determinata dal D.P.R. 24.06.2022, n. 81, e dal decreto interministeriale del 30.06.2022 che hanno individuato i contenuti del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (c.d. PIAO) che sopprime molteplici documenti programmatori previsti nel DUP (piano triennale del fabbisogno di personale, piano della performance e degli obiettivi, piano di prevenzione e corruzione, piano organizzativo del lavoro, piano di azioni positive) con, a tutt’oggi, una mancanza di coordinamento tra i due documenti programmatori (Dup e Piao);

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

- **La sezione strategica (SeS)**

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;

analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio:

1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
2. Giustizia
3. Ordine pubblico e sicurezza
4. Istruzione e diritto allo studio
5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero
7. Turismo
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10. Trasporti e diritto alla mobilità
11. Soccorso civile
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
13. Tutela della salute
14. Sviluppo economico e competitività
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

19. Relazioni internazionali
20. Fondi e accantonamenti
21. Debito pubblico
22. Anticipazioni finanziarie

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

- **La sezione operativa (SeO)**

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

- Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

- la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- il programma delle opere pubbliche;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;
- Il programma triennale di acquisto di beni e di servizi.

# SEZIONE STRATEGICA

---

# Quadro delle condizioni esterne all'ente

---

## Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

---

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e regionale, nonché riportare le linee principali di pianificazione regionale per il prossimo triennio.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica ha l'obiettivo di approfondire i seguenti profili:

- gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Lo scenario macroeconomico internazionale mostra una ripresa graduale e differenziata tra le aree geografiche, frenata dalle difficoltà delle economie emergenti. In particolare, la crescita è proseguita nei "paesi avanzati" mostrando per gli altri un indebolimento.

Le previsioni di crescita sono state riviste al ribasso dagli organismi internazionali, anche se negli ultimi mesi sembra essersi arrestato il rallentamento dell'economia cinese.

Nell'area Euro il prodotto è tornato a crescere e gli indicatori congiunturali più recenti prefigurano una prosecuzione della ripresa, seppur a ritmi moderati. Permangono, tuttavia, una debole domanda interna e una elevata disoccupazione, a cui si aggiungono i timori di una minore domanda proveniente dai paesi emergenti.

Per quanto riguarda l'economia italiana, la fase recessiva sta lentamente lasciando il posto ad una fase di stabilizzazione, anche se la congiuntura rimane debole nel confronto con il resto

dell'area dell'euro e l'evoluzione nei prossimo futuro rimane incerta.

Le più recenti valutazioni degli imprenditori indicano un'attenuazione del pessimismo circa l'evoluzione del quadro economico generale. Il miglioramento della fase ciclica riflette la ripresa delle esportazioni, cui si associano segnali più favorevoli per l'attività di investimento.

La spesa delle famiglie è ancora frenata dalla debolezza del reddito disponibile e dalle difficili condizioni del mercato del lavoro.

I seguenti grafici riportano lo scenario economico nazionale e regionale nel quale il nostro Ente si colloca, evidenziando la distribuzione del PIL.

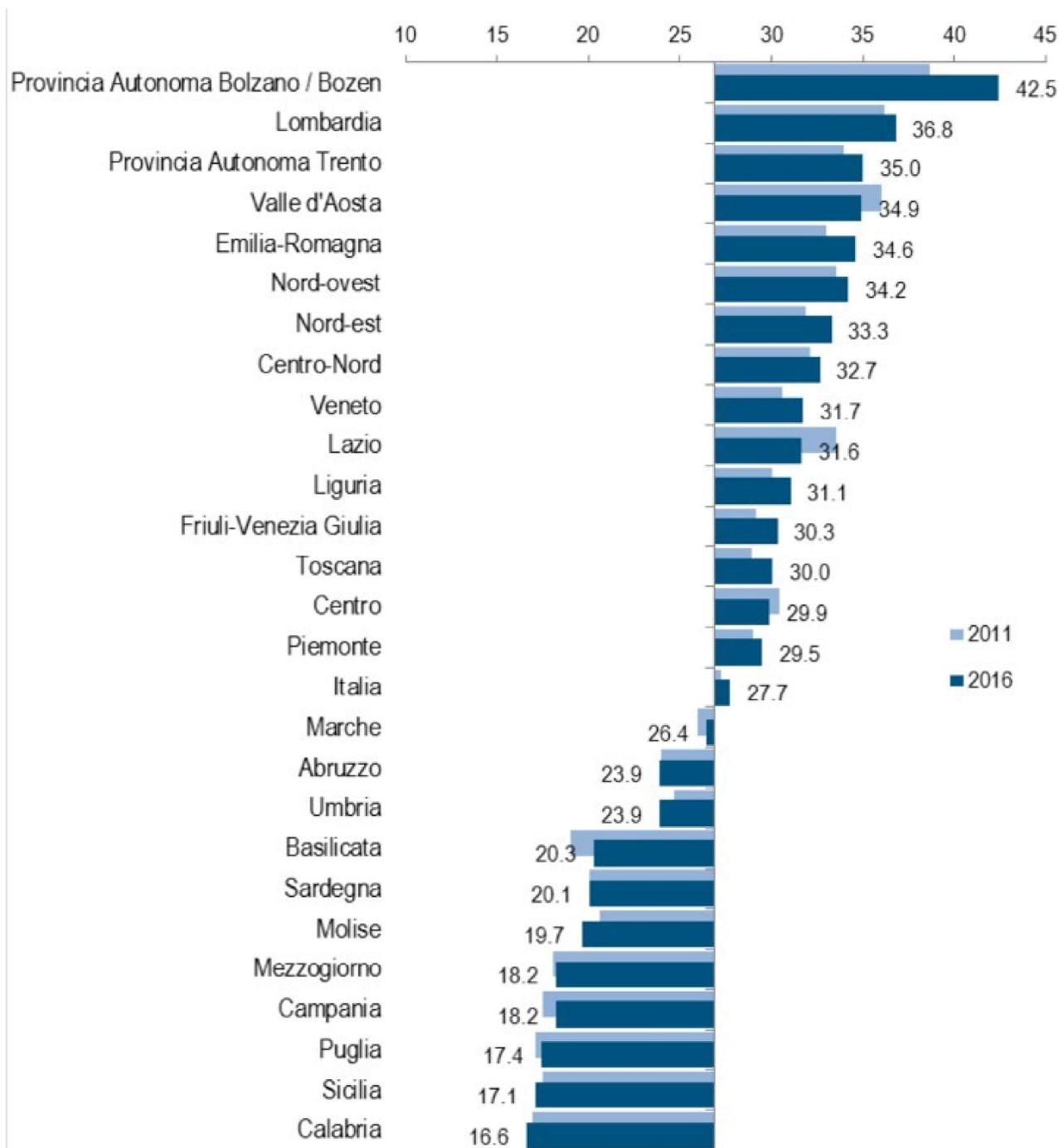


Diagramma 1: Prodotto interno lordo a prezzi corrente per abitante in migliaia di euro (fonte Istat : Conti regionali 2016)

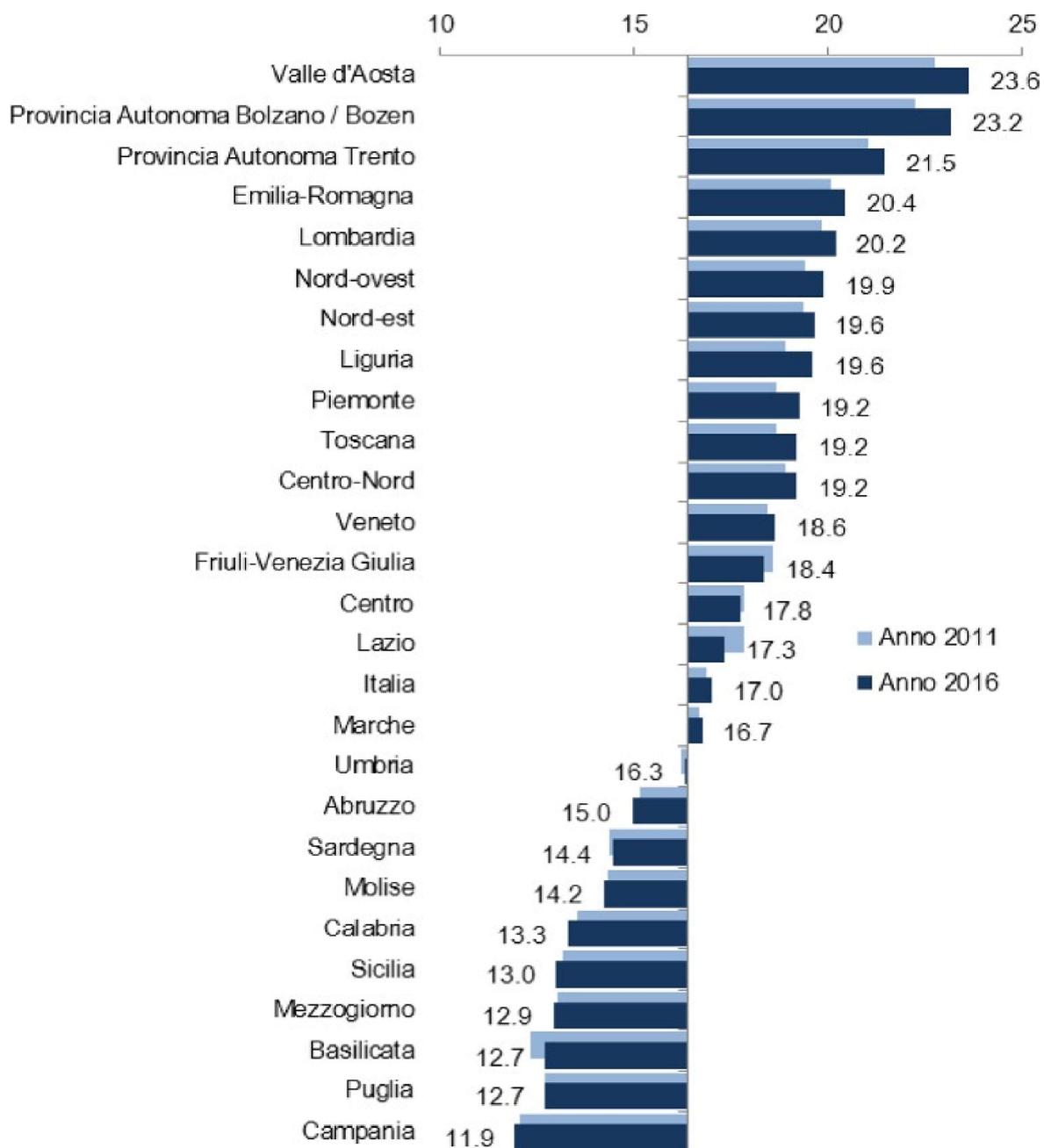


Diagramma 2: Spesa per consumi finali delle famiglie a prezzi corrente per abitante in migliaia di euro (fonte Istat : Conti regionali 2016)

## La popolazione

---

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente secondo i dati dell'ultimo censimento ammonta a n. 23018 ed alla data del 31/12/2022, secondo i dati anagrafici, ammonta a n. 23.943.

Con i grafici seguenti si rappresenta l'andamento negli anni della popolazione residente:

Anni	Numero residenti
2002	25571
2003	25542
2004	25539
2005	25506
2006	25543
2007	25685
2008	25755
2009	25693
2010	25674
2011	25673
2012	25684
2013	25559
2014	24960
2015	24698
2016	24601
2017	24511
2018	24568
2019	24569
2020	24296
2021	24130
2022	23943

*Tabella 1: Popolazione residente*

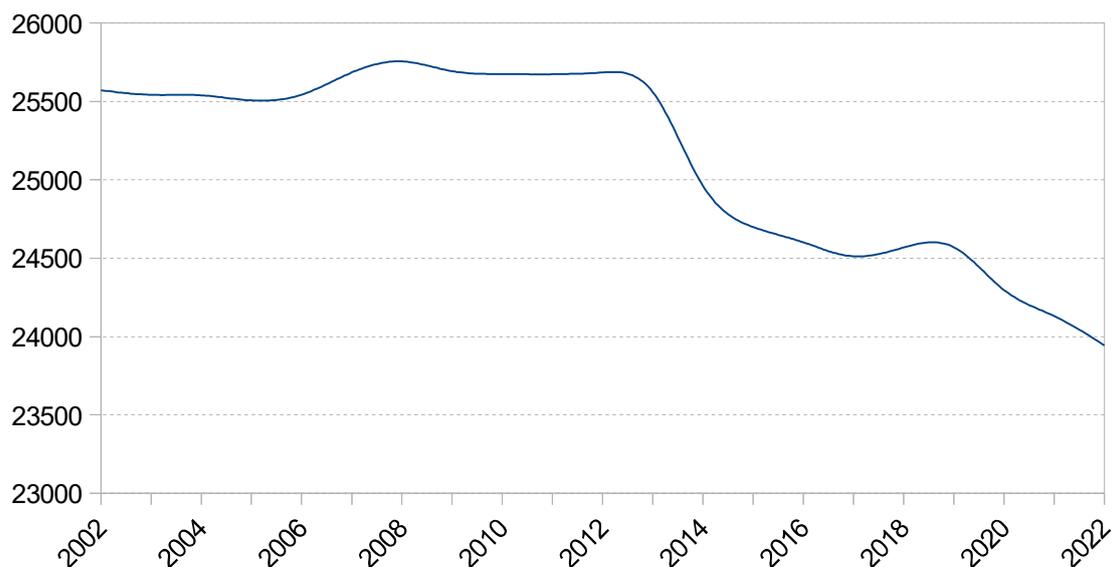


Diagramma 3: Andamento della popolazione residente

Il quadro generale della popolazione ad oggi è descritto nella tabella seguente, evidenziando anche l'incidenza nelle diverse fasce d'età e il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno.

Popolazione legale al censimento 2011	0
Popolazione al 01/01/2022	24128
Di cui:	
Maschi	11838
Femmine	12290
Nati nell'anno	156
Deceduti nell'anno	385
Saldo naturale	-229
Immigrati nell'anno	771
Emigrati nell'anno	731
Saldo migratorio	40
Popolazione residente al 31/12/2022	23943
Di cui:	
Maschi	11745
Femmine	12198
Nuclei familiari	11599
Comunità/Convivenze	12
In età prescolare ( 0 / 5 anni )	918
In età scuola dell'obbligo ( 6 / 14 anni )	1813

In forza lavoro ( 15/ 29 anni )	3258
In età adulta ( 30 / 64 anni )	11665
In età senile ( oltre 65 anni )	6289

Tabella 2: Quadro generale della popolazione

La composizione delle famiglie per numero di componenti è la seguente:

Nr Componenti	Nr Famiglie	Composizione %
1	4834	41,68%
2	3368	29,04%
3	1849	15,94%
4	1160	10,00%
5 e più	388	3,35%
<b>TOTALE</b>	<b>11599</b>	

Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti

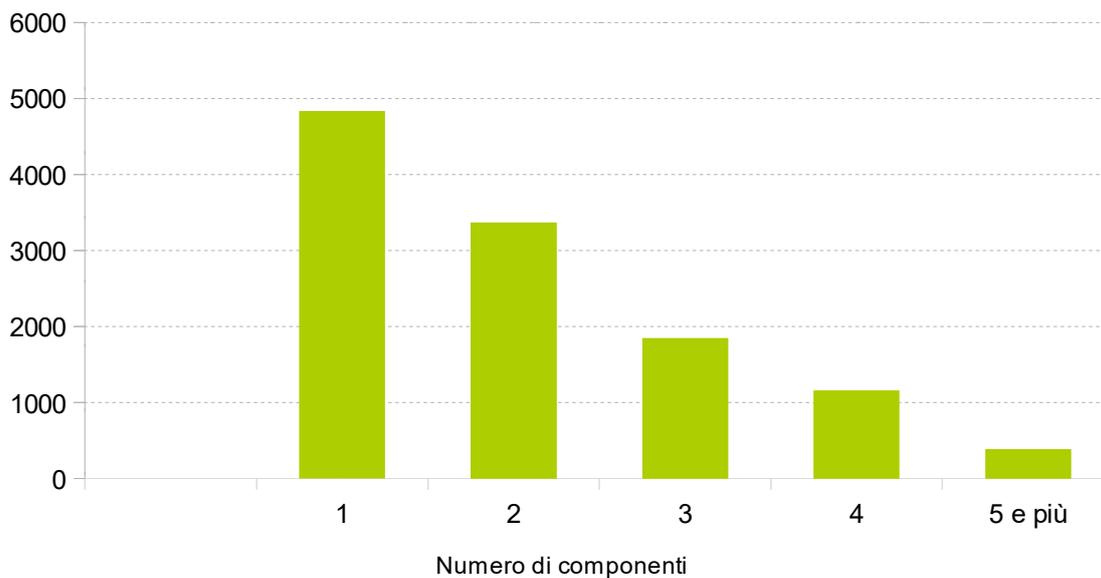


Diagramma 4: Famiglie residenti suddivise per numero di componenti

Popolazione residente al 31/12/2022 iscritta all'anagrafe del Comune di Ventimiglia suddivisa per classi di età e sesso:

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine
< anno	75	80	155	48,39%	51,61%
1-4	306	296	602	50,83%	49,17%
5 -9	497	429	926	53,67%	46,33%
10-14	579	469	1048	55,25%	44,75%
15-19	530	529	1059	50,05%	49,95%
20-24	596	483	1079	55,24%	44,76%
25-29	586	534	1120	52,32%	47,68%
30-34	688	630	1318	52,20%	47,80%
35-39	716	651	1367	52,38%	47,62%
40-44	780	717	1497	52,10%	47,90%
45-49	859	894	1753	49,00%	51,00%
50-54	946	907	1853	51,05%	48,95%
55-59	999	1041	2040	48,97%	51,03%
60-64	884	953	1837	48,12%	51,88%
65-69	727	875	1602	45,38%	54,62%
70-74	665	759	1424	46,70%	53,30%
75-79	574	688	1262	45,48%	54,52%
80-84	403	595	998	40,38%	59,62%
85 >	335	668	1003	33,40%	66,60%
<b>TOTALE</b>	<b>11745</b>	<b>12198</b>	<b>23943</b>	<b>49,05%</b>	<b>50,95%</b>

Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e sesso

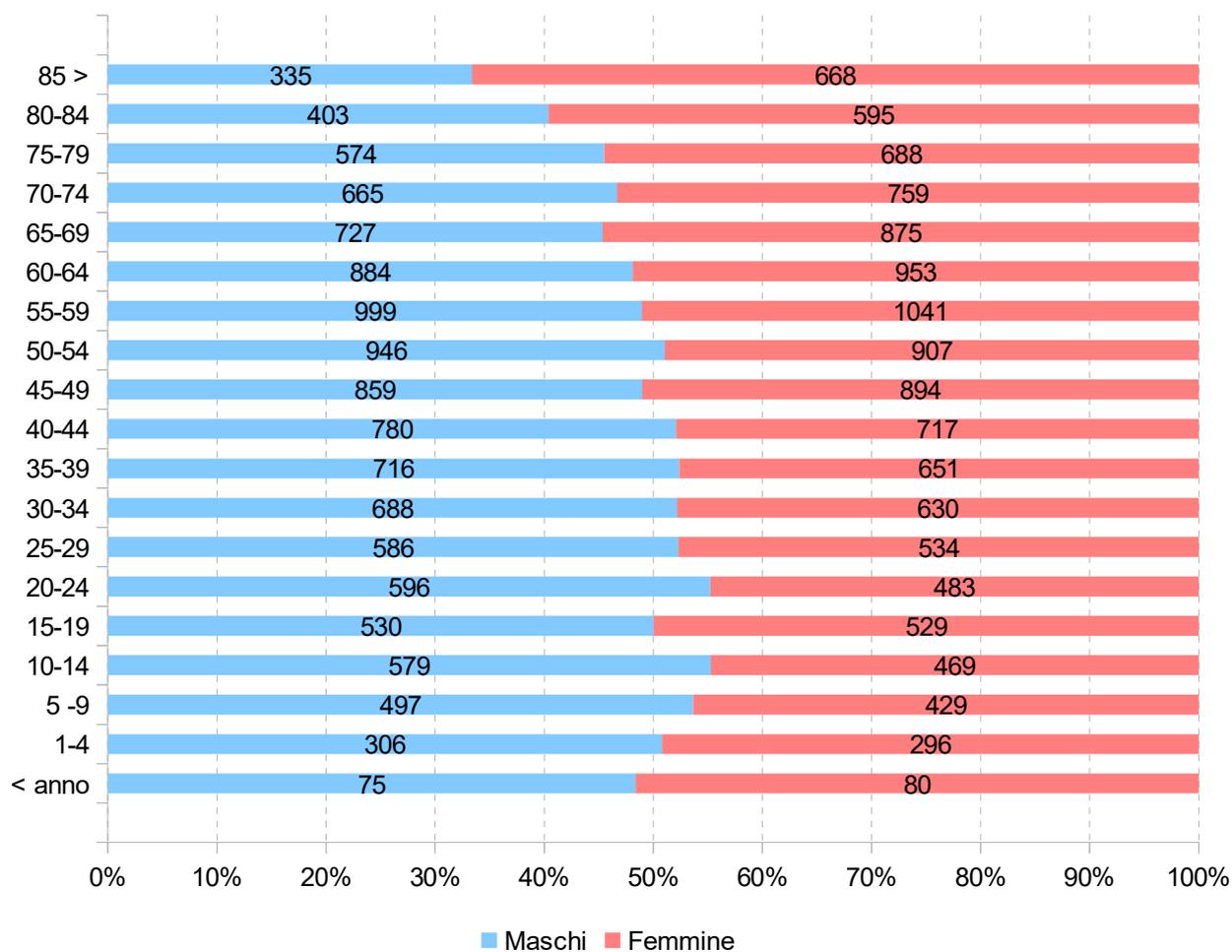


Diagramma 5: Popolazione residente per classi di età e sesso

## Situazione socio-economica

---

Le condizioni e prospettive socio-economiche diventano particolarmente significative quando vengono lette in chiave di "benessere equo sostenibile della città" per misurare e confrontare vari indicatori di benessere urbano equo e sostenibile.

La natura multidimensionale del benessere richiede il coinvolgimento degli attori sociali ed economici e della comunità scientifica nella scelta delle dimensioni del benessere e delle correlate misure. La legittimazione del sistema degli indicatori, attraverso il processo di coinvolgimento degli attori sociali, costituisce un elemento essenziale per l'identificazione di possibili priorità per l'azione politica.

Questo approccio si basa sulla considerazione che la misurazione del benessere di una società ha due componenti: la prima, prettamente politica, riguarda i contenuti del concetto di benessere; la seconda, di carattere tecnico-statistico, concerne la misura dei concetti ritenuti rilevanti.

I parametri sui quali valutare il progresso di una società non devono essere solo di carattere economico, ma anche sociale e ambientale, corredati da misure di disuguaglianza e sostenibilità. Esistono progetti in ambito nazionale che hanno preso in considerazione vari domini e numerosi indicatori che coprono i seguenti ambiti:

- Salute
- Istruzione e formazione
- Lavoro e conciliazione dei tempi di vita
- Benessere economico
- Relazioni sociali
- Politica e istituzioni
- Sicurezza
- Benessere soggettivo
- Paesaggio e patrimonio culturale
- Ambiente
- Ricerca e innovazione
- Qualità dei servizi

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 120 del 22 settembre 2023, è stato approvato il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) che presenta una sezione nella quale viene analizzata la condizione economica delle Famiglie:

*“Quando si parla di famiglia, sempre meno si fa riferimento alla coppia genitoriale con uno o più figli e sempre più ci si riferisce a coppie senza figli, famiglie mono genitoriali e persone che vivono da sole, o*

*single.*

*La crisi ha reso più forte una dipendenza già molto accentuata dei membri più deboli dalla famiglia d'origine, riducendo la propensione dei giovani ad intraprendere percorsi autonomi e a passare dalla condizione di figlio a quella di genitore.*

*Il bisogno economico è spesso da ricondurre anche ad un mercato immobiliare poco accessibile per coloro che vivono in condizioni economiche medio-basse. Sono in aumento le procedure di sfratto per morosità.*

*Tra le persone in difficoltà stanno aumentando considerevolmente gli adulti, persone sole di età compresa tra i 30 e i 50 anni che hanno avuto difficoltà ad entrare nel mondo del lavoro, per problemi di tipo sanitario o sociale, o che ne sono uscite prematuramente a causa di licenziamenti per riduzioni di personale dovute alla crisi.*

*Tale condizione socioeconomica delle famiglie determina un costante incremento della richiesta di intervento sociale.*

*Per quanto riguarda l'area degli anziani, sulla base degli studi epidemiologici, si stimano nella nostra regione circa 30.000 soggetti affetti da una forma di demenza, anche se il numero di quelli conosciuti dal Servizio sociosanitario ammonta a 17.000 circa.*

*Le demenze sono disordini caratterizzati da un declino delle proprie capacità cognitive in grado di interferire con le attività della vita di ogni giorno (lavorative, domestiche e sociali). La malattia di Alzheimer, la forma più comune, rappresenta circa il 50% di tutte le demenze, la cui prevalenza, ovvero la percentuale di malattia sulla popolazione, aumenta con l'avanzare dell'età anagrafica.*

*Essendo colpite le capacità cognitive, le persone con demenze presentano difficoltà assistenziali complesse, che superano lo stretto campo fisico ma coinvolgono molteplici aspetti dell'esistenza, compresi quelli di ordine etico, legale, previdenziale e ambientale, spesso prevalenti.*

*Per questo la "cura" della persona con demenza coinvolge l'intero nucleo familiare e la comunità nella quale vive la persona.*

*Il Piano Regionale demenze della Liguria, sulla scorta di quello nazionale, ha dato indicazioni circa le risposte da fornire a tutto campo alle persone con demenza e ai loro familiari, promuovendo allo stesso tempo anche interventi di prevenzione, attraverso la presa in carico della persona con demenza e della sua famiglia nella logica della gestione integrata e multiprofessionale, secondo un modello di circolarità territorio-ospedale-territorio.*

*Anche in relazione a quanto sopra, per quel che riguarda l'area degli anziani, si registra un costante aumento del bisogno di servizi domiciliari e di accompagnamento per il disbrigo di pratiche amministrative o per visite mediche.*

*Per quel che riguarda la famiglia con minori, si registra un costante aumento di famiglie ricomposte o mono genitoriali, che cercano nella scuola un interlocutore ed un supporto, in quanto riconoscono la*

*scuola stessa, subito dopo la famiglia, come la principale agenzia di socializzazione e formazione della personalità del bambino e del preadolescente.*

*E' quindi importante che gli insegnanti non sottovalutino l'importanza della qualità della loro relazione con gli studenti, come fattore di benessere/malessere, e non sottovalutino la funzione della gratificazione affettiva nel processo di crescita (bisogno di riconoscimento).*

*E' auspicabile, inoltre, che l'insegnante riesca a porsi non solo come facilitatore e guida sul piano cognitivo, ma anche come facilitatore sul piano relazionale e affettivo: come figura d'identificazione positiva (adulto che si stima e di cui si ha fiducia).*

*Nel periodo dell'infanzia e della preadolescenza il ruolo della scuola, da questo punto di vista, può essere particolarmente importante per il sostegno della crescita e la prevenzione del disagio in quanto diventa un ambiente di riferimento per i bambini, i preadolescenti e le loro famiglie. La scuola, infatti, pur essendo per gli alunni un luogo che richiede impegno e che può comportare una quota di frustrazione e fatica, e comunque un ambiente che contribuisce alla realizzazione di se, e un ambiente che "contiene" e che offre una continuità delle relazioni. Per le famiglie la scuola può essere un punto di riferimento che offre occasioni d'incontro e confronto o di sostegno alla funzione genitoriale.*

*C'è il rischio, però, che la scuola si concentri solo sulla trasmissione di contenuti culturali, che i ragazzi percepiscono come lontani dalla loro vita, dai loro interessi e dalle loro curiosità, inefficaci nel compito di aiutarli nella crescita, di aprire loro orizzonti di senso e speranza; non si può pensare che l'istruzione da se educi, e se rinuncia alla funzione educativa, la scuola viene meno al suo compito più importante.*

*D'altra parte, in taluni casi, le famiglie vedono la scuola come un luogo dove lasciare i ragazzi anche dopo le ore scolastiche così il tempo della loro permanenza in questo luogo si allunga sempre di più per venire incontro alle esigenze dei genitori e questo, se da un lato diventa di supporto alla famiglia, rischia di creare una forte delega del ruolo parentale.*

*Spesso ci si trova di fronte a famiglie con forti sofferenze psicologico-relazionali, anche per separazioni altamente conflittuali dei genitori, con punte di malessere che possono arrivare al grave maltrattamento intra familiare. In questo quadro i bambini e i ragazzi adolescenti risultano essere l'anello debole che esprime seri problemi psicologici, che si manifestano con atti auto ed etero lesivi e con abuso di sostanze alcoliche e stupefacenti.*

*La giostra di relazione nella quale sono catapultati i bambini e ragazzi li pone in una situazione esistenziale sinonimo di disagio piuttosto che di arricchimento. L'adolescenza è un processo evolutivo che coinvolge tutto il sistema familiare. Tuttavia gli adolescenti appaiono privi di riferimenti e di una progettualità sociale e relazionale. Emerge la necessità, per i genitori, soprattutto per i neogenitori, di avere spazi di incontro/confronto per approfondire il proprio ruolo.*

*Ad una situazione sociale già molto complessa si sono sommati gli effetti sociali ed economici della*

*pandemia che continuano a manifestarsi e, paiono, aumentare e consolidarsi. Le azioni messe in atto dall'Amministrazione centrale per contrastare la diffusione del contagio hanno avuto una ricaduta molto pesante sulla vita sociale delle famiglie. La didattica a distanza ha inciso sullo sviluppo sociale dei bambini e degli adolescenti ed ha inciso sull'aumento della dispersione scolastica. Tra gli adolescenti si riscontra un marcato aumento di situazioni di ritiro sociale, sono aumentati i disturbi del comportamento alimentare, gli stati d'ansia, gli atti di autolesionismo ed i ricoveri ospedalieri in reparti psichiatrici per tentativi di suicidio.*

*La società caratterizzata da flessibilità occupazionale, relazionale e precarietà economica genera incapacità progettuale negli individui che sono centrati su se stessi, e sono spesso protesi alla propria soddisfazione senza andare oltre e senza guardare all'altro/a come a qualcuno con il quale costruire felicità condivisa.*

*Si conferma, per i bambini della scuola primaria e per i ragazzi della scuola secondaria di primo grado, la necessita di spazio e momenti di incontro ludici ricreativi e risocializzanti.”*

Nello stesso Piano integrato di attività e organizzazione è riportata la fotografia dell'economia del territorio nella quale si evidenzia che:

*“Le attività imprenditoriali esistenti sul territorio sono generalmente di piccole - medie dimensioni e preponderanti nel settore terziario, del commercio e dei servizi, particolarmente dei servizi alla persona, ristorazione, ricettività turistica, nonché nelle attività artigianali alimentari.*

*Le imprese artigianali non alimentari non sono puntualmente censite perché spesso sono di dimensioni tali (occupano non più di tre persone e non rappresentano attività pericolosa sotto il profilo igienico-sanitario), da non essere soggette alla presentazione di alcuna segnalazione/comunicazione per l'avvio dell'attività. Sono per lo più imprenditori individuali che operano nell'ambito dell'attività edilizia (imbianchini, muratori) o delle riparazioni domestiche (elettricisti, idraulici).*

*Non esistono insediamenti industriali sul territorio ed è in atto la riconversione della zona industriale.*

*Gli esercizi pubblici sono articolati in bar e ristoranti, in alcuni casi annessi a stabilimenti balneari e quindi caratterizzati da apertura stagionale oppure posti all'interno di circoli sportivi e ludico-ricreativi. Nel settore si segnala la tendenza a creare esercizi di tipo misto, in cui all'attività artigianale alimentare si associa l'attività di bar o ristorante, per rispondere all'esigenza di fornire alla clientela un servizio più accurato.*

*La crisi economica di questi ultimi anni ha portato ad una certa dinamicità nelle gestioni imprenditoriali, caratterizzate da frequenti subingressi soprattutto nel settore della somministrazione pubblica.*

*I dati di sintesi delle attività economiche collocate sul territorio (agricole, commerciali, artigianali) sono così rappresentati:*

<b>AGRICOLTURA:</b>	
---------------------	--

<i>IMPRESE AGRICOLE</i>	15
<i>FLORICOLTORI</i>	32
<b><i>PUBBLICI ESERCIZI</i></b>	
<i>RISTORANTI/BAR (di cui n. 8 in zone tutelate)</i>	134
<i>BAR</i>	93
<i>BAR DI STABILIMENTO BALNEARE (ad apertura stagionale)</i>	4
<i>Nuove autorizzazioni rilasciate in zone tutelate (Piano del Commercio)</i>	8
<i>DISTRIBUTORI AUTOMATICI DI ALIMENTI E BEVANTE (su area pubblica)</i>	2
<i>DISTRIBUTORI DI CARBURANTE</i>	4
<i>DISTRIBUTORE DI SOLO GAS</i>	2
<b><i>IMPRESE ARTIGIANALI:</i></b>	
<i>ACCONCIATORI/ESTETISTI</i>	94
<i>TATUATORI</i>	2
<i>NOLEGGI DI VEICOLI CON CONDUCENTE</i>	2
<i>TAXI</i>	12
<b><i>FARMACIE E PARAFARMACIE/ERBORISTERIE:</i></b>	
<i>FARMACIE</i>	8
<i>PARAFARMACIE/ERBORISTERIE</i>	6
<b><i>ATTIVITA' COMMERCIALI:</i></b>	
<i>MERCATO COPERTO</i>	
<i>PRODUTTORI DIRETTI (PRESENTI AL MERCATO):</i>	22
<i>BOX (ALIMENTARI/NON ALIMENTARI)</i>	60
<i>PESCHERIE</i>	5
<i>MERCATO DEL VENERDI' superficie complessiva mq. 7.164</i>	
<i>POSTEGGI NON ALIMENTARI</i>	306
<i>POSTEGGI ALIMENTARI</i>	11

*Sono in aumento le attività esercenti il commercio on line (2 nuove unità tra settembre 2022 e marzo*

2023), sia in modalità esclusiva di vendita che come modalità complementare alla vendita in sede fissa. Nei primi mesi del 2023 le attività si sono caratterizzate da una certa dinamicità nei passaggi di gestione e da un certo incremento numerico di nuove.

Il commercio su aree pubbliche è costituito da n. 317 banchi per il mercato settimanale e n. 87 posteggi per il mercato coperto giornaliero, di cui uno in corso di assegnazione, nonché alcune fiere annuali delle quali solo una significativa in quanto composta da 67 posteggi fissi.

Gli appartamenti ad uso turistico confermano il trend di crescita degli anni passati (+56 unità), mentre le strutture alberghiere ed extra alberghiera sono pressoché invariate.”

Con riferimento ai “servizi pubblici locali di rilevanza economica” o “servizi di interesse generale di livello locale”, l’art. 2 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201 offre la seguente definizione: “servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell’ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l’omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale”.

In coerenza con quanto previsto dall’art. 3 del d.lgs. n. 201/2022 tali servizi devono rispondere “ ..... alle esigenze delle comunità di riferimento e alla soddisfazione dei bisogni dei cittadini e degli utenti, nel rispetto dei principi di sussidiarietà e proporzionalità. 2. L’istituzione, la regolazione e la gestione dei servizi pubblici di interesse economico generale di livello locale rispondono a principi di concorrenza, sussidiarietà, anche orizzontale, efficienza nella gestione, efficacia nella soddisfazione dei bisogni dei cittadini, sviluppo sostenibile, produzione di servizi quantitativamente e qualitativamente adeguati, applicazione di tariffe orientate a costi efficienti, promozione di investimenti in innovazione tecnologica, proporzionalità e adeguatezza della durata, trasparenza sulle scelte compiute dalle amministrazioni e sui risultati delle gestioni. 3. Nell’organizzazione e nella erogazione dei servizi di interesse economico generale di livello locale è assicurata la centralità del cittadino e dell’utente, anche favorendo forme di partecipazione attiva”.

In merito alle forme di gestione di siffatti servizi, il Comune di Ventimiglia, nel solco del perimetro tracciato dall’art. 14 del D.lgs. n. 201/2021, privilegia la modalità delineata dalla lettera a), consistente nell’affidamento a terzi mediante procedura a evidenza pubblica, secondo le modalità previste dal dall’articolo 15, nel rispetto del diritto dell’Unione europea, nel rispetto della disciplina in materia di contratti pubblici, favorendo, ove possibile in relazione alle caratteristiche del servizio da erogare, il ricorso a concessioni di servizi rispetto ad appalti pubblici di servizi, in

modo da assicurare l'effettivo trasferimento del rischio operativo in capo all'operatore.

Si evidenzia da ultimo che con decorrenza dall'annualità in corso, gli enti locali sono tenuti ad effettuare una verifica periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica e non, approvando apposita relazione nella quale, per ogni servizio affidato, dovrà essere rilevato il concreto andamento dal punto di vista economico, della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio. Tale aggiornamento annuo verrà effettuato contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.

# Quadro delle condizioni interne all'ente

---

## Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente

---

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

A seguito della prima fase altri Enti si sono successivamente aggiunti al gruppo degli Enti sperimentatori e, al termine della fase sperimentale, il nuovo ordinamento contabile è stato definitivamente introdotto per tutti gli Enti a partire dal 1° gennaio 2015.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

A margine della presente si evidenzia che le situazioni emergenziali derivanti dalla tempesta Alex, che ha comportato la distruzione del ponte pedonale sul fiume Roja e l'allagamento della città, la pandemia determinata dal corona-virus Covid19 e, per ultimo, le conseguenze della guerra russo ucraino, non hanno permesso ancora la ripresa del sistema paese e quindi hanno e continuano ad avere ripercussioni sull'economia della Città di Ventimiglia, comportando anche pesanti effetti dal punto di vista sociale.

# Analisi finanziaria generale

## Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	RENDICONTO 2022
Utilizzo FPV di parte corrente	554.748,75	1.354.231,07	2.164.201,63	2.628.460,02	741.671,22
Utilizzo FPV di parte capitale	2.946.837,16	2.451.258,63	3.175.932,82	5.903.084,89	1.506.326,95
Avanzo di amministrazione applicato	1.475.538,52	1.711.206,61	4.447.805,17	1.390.780,40	635.823,95
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	19.232.476,19	19.340.938,02	20.630.188,18	25.756.387,22	21.515.811,54
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.546.370,74	2.325.686,93	2.939.529,60	2.714.225,17	8.194.677,05
Titolo 3 - Entrate extratributarie	4.399.443,53	3.954.972,75	2.632.905,10	2.980.209,44	4.386.002,72
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.270.673,27	3.428.885,00	2.531.446,64	4.916.329,10	6.421.544,69
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	1.300.080,44	1.500.000,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>33.426.088,16</b>	<b>35.867.259,45</b>	<b>40.022.009,14</b>	<b>46.289.476,24</b>	<b>43.401.858,12</b>

Tabella 5: Evoluzione delle entrate

## Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese (in euro)	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	RENDICONTO 2022
Titolo 1 - Spese correnti	24.535.743,28	22.954.196,38	24.102.755,71	27.208.174,78	29.075.071,73
Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.735.197,49	4.741.164,15	4.772.998,03	14.851.886,62	3.549.403,82
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	462.046,80	341.137,86	392.551,52	385.038,07	383.053,96
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>28.732.987,57</b>	<b>28.036.498,39</b>	<b>29.268.305,26</b>	<b>42.445.099,47</b>	<b>33.007.529,51</b>

Tabella 6: Evoluzione delle spese

## Partite di giro (accertato/impegnato)

Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	RENDICONTO 2022
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	3.564.048,67	3.693.868,50	5.222.793,31	3.985.959,67	4.487.449,43
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	3.564.048,67	3.693.868,50	5.222.793,31	3.985.959,67	4.487.449,43

Tabella 7: Partite di giro

## Analisi delle entrate

### Entrate correnti (anno 2023)

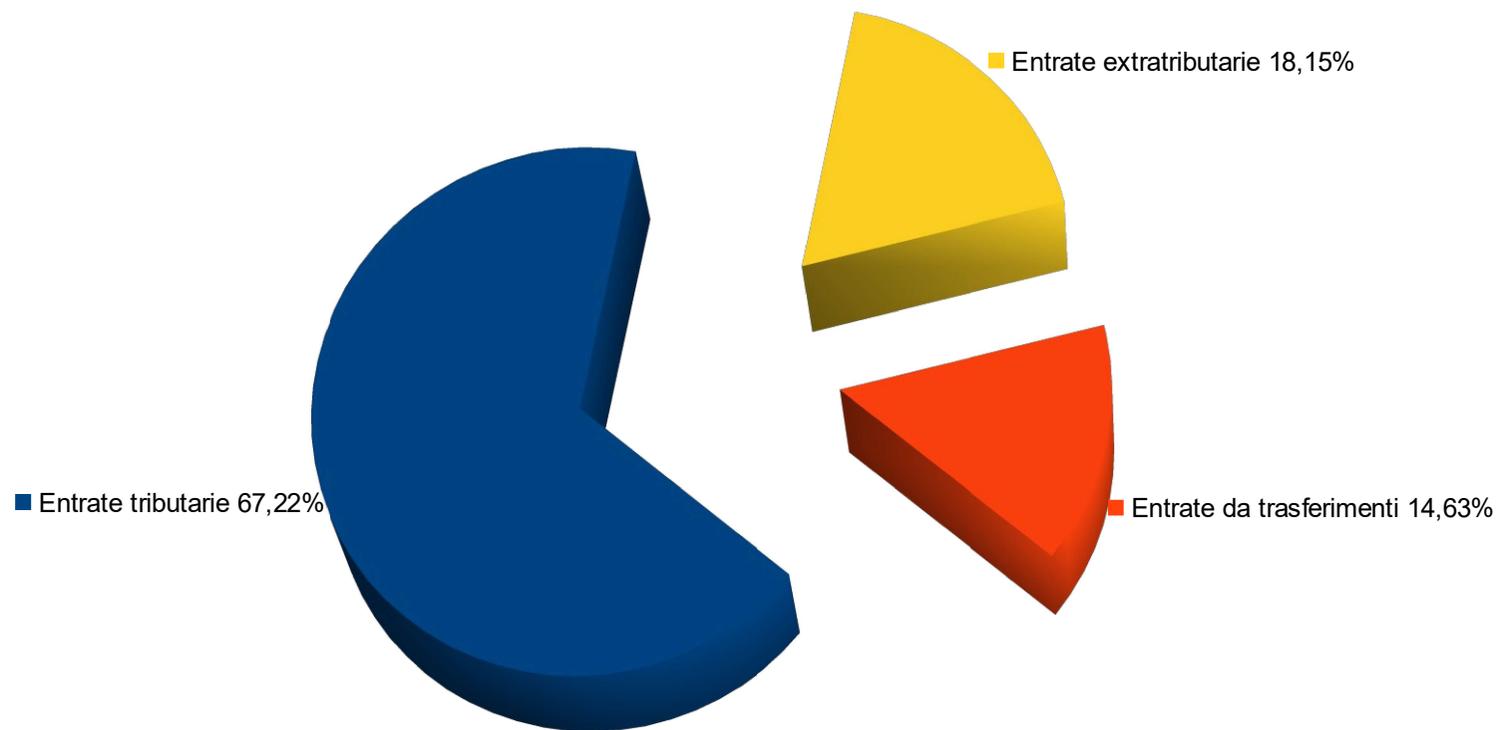
Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
Entrate tributarie	20.884.665,71	20.859.975,98	20.622.028,75	98,86	11.791.231,38	56,53	8.830.797,37
Entrate da trasferimenti	3.411.955,74	6.411.355,89	4.488.371,99	70,01	2.187.556,70	34,12	2.300.815,29
Entrate extratributarie	6.131.417,18	7.125.532,43	5.566.528,81	78,12	4.563.127,91	64,04	1.003.400,90
<b>TOTALE</b>	<b>30.428.038,63</b>	<b>34.396.864,30</b>	<b>30.676.929,55</b>	<b>89,19</b>	<b>18.541.915,99</b>	<b>53,91</b>	<b>12.135.013,56</b>

Tabella 8: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3

Le **entrate tributarie** classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte, dalle tasse e dai tributi speciali. E' da evidenziare che con legge n. 160 del 2019 è stato istituito il Canone Patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada.

Tra le **entrate derivanti da trasferimenti** e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

Le **entrate extra-tributarie** sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.



*Diagramma 6: Composizione importo accertato delle entrate correnti*

Con delibera del Consiglio Comunale n. 57 del 22 dicembre 2022 sono state confermate, e a tutt'oggi in vigore le aliquote e le tariffe relative imposte ed addizionale:

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)			
ALIQUOTA	TIPOLOGIA	CATEGORIA	DETRAZIONE
6 ‰	Abitazione principale	A/1 - A/8 - A/9	€ 200,00
	relative pertinenze	C/2 - C/6 - C/7	
10,6 ‰	Immobili produttivi	D (esclusi D/10)	
7,6 ‰	Terreni non esenti		
10,6 ‰	Tutti gli altri immobili, comprese aree edificabili		
0 ‰	Fabbricati rurali strumentali (art.9, comma.3-bis, del DL n.557/93)		
0 ‰	Immobili merce		
<b>ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE</b>			0,80%

IMPOSTA DI SOGGIORNO		
TIPOLOGIA	CATEGORIE	TARIFFA IN EURO
Alberghi	4 o 5 stelle	€ 2,50
	3 stelle	€ 1,50
	2 o 1 stella	€ 1,00
Residenze turistico alberghiere	4 o 5 stelle	€ 2,50
	3 stelle	€ 1,50
	2 o 1 stella	€ 1,00
Villaggi turistici	4 stelle	€ 1,50
	3, 2 o 1 stella	€ 1,00
Agriturismi, Ittiturismo, Esercizi di affittacamere, Bed and Breakfast, Campeggi, Aree attrezzate per la sosta, Case ed appartamenti vacanze, Case per ferie, Locande ed alberghi diffusi, Rifugi, Ostelli, Appartamenti ammobiliati per uso turistico		€ 1,00

Dal 1° gennaio 2014 in base all'art. 1 L. 27 dicembre 2013, n. 147 e s.m.i., è istituita in tutti i Comuni del territorio nazionale la tassa sui rifiuti (TARI), a copertura dei costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore, in sostituzione della TARES.

Presupposto per l'applicazione del tributo è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo e anche di fatto, di locali o unità immobiliari suscettibili di produrre rifiuti urbani in qualità di utenze non domestiche.

La tassa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani, dei rifiuti assimilati, compreso il costo del personale comunale addetto al servizio.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con Regolamento comunale.

Le tariffe TARI sono conformi al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dall'ufficio competente. In particolare, si rappresenta che i Comuni avranno tempo sino al 30 aprile 2024 per approvare le tariffe TARI relative all'annualità 2024 e quindi per determinare il gettito in ottemperanza a quanto previsto nel Piano Finanziario che dovrà essere aggiornato.

Nel frattempo, ai fini della determinazione delle grandezze di bilancio previsionale - la cui approvazione ad oggi resta fissata al 31 dicembre 2023 - l'importo in entrata a titolo di TARI dovrà essere desunto dal PEF pluriennale da ultimo emanato (nel 2022 o, per i Comuni che avessero già provveduto alla revisione infra-periodo, nel 2023), considerando la colonna relativa al 2024.

La tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alla quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimenti e di esercizio.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 20, del 20 maggio 2021, è stato approvato il "Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate", ai sensi della Legge 160/2019, articolo 1, commi 816-847. Il provvedimento de quo ha sostituito tutte le seguenti disposizioni comunali:

- Regolamento per l'applicazione della TOSAP ai sensi del d. lgs 507/93
- Regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, ai sensi del d. lgs. 507/93
- Delibera di approvazione delle tariffe per l'applicazione della TOSAP
- Delibera di approvazione delle tariffe per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni

- Delibera di approvazione del Piano generale degli impianti pubblicitari
- Regolamento per la disciplina del commercio su aree pubbliche, nella parte relativa a *Canone di servizio mercatale - Misure tariffarie e termini di pagamento;*

Si riportano di seguito le tabelle relative alle tariffe ed ai coefficienti:

## DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE E DEI COEFFICIENTI MOLTIPLICATORI - OCCUPAZIONI

### 1. TARIFFA STANDARD ANNUALE

Per le occupazioni permanenti di suolo e spazi pubblici, le tariffe annue standard sono le seguenti:

CATEGORIE	TARIFFA ANNUA STANDARD.
1° categoria	€ 40,00
2° categoria	€ 28,00

### Tabella dei coefficienti e delle tariffe relative alle occupazioni permanenti

TIPOLOGIA DI OCCUPAZIONE	COEFFICIENTI OCC.PERM.	TARIFFA 1° CATEGORIA PER M.QUADRO / M.LINEARE	TARIFFA 2° CATEGORIA PER M.QUADRO / M.LINEARE
Occupazioni permanenti generiche del suolo	1,0000	€ 40,0000	€ 28,0000
Occupazioni spazi soprastanti il suolo	0,7500	€ 30,0000	€ 21,0000
Occupazioni con tende	0,4000	€ 16,0000	€ 11,2000
Occupazioni con griglie - bocche di lupo	0,7500	€ 30,0000	€ 21,0000
Occupazione con passi carrabili	0,5000	€ 20,0000	€ 14,0000
Occupazioni con passi carrabili costruiti direttamente dal Comune	0,5000	€ 20,0000	€ 14,0000
Occupazione con accessi carrabili a raso	0,1250	€ 5,0000	€ 3,5000

con area di rispetto			
Occupazioni con passi carrabili costruiti direttamente dal Comune oggettivamente non utilizzabili	0,1250	€ 5,0000	€ 3,5000
Occupazioni con passi carrabili di accesso a impianti di distribuzione di carburanti	0,6000	€ 24,0000	€ 16,8000
Occupazioni permanenti del sottosuolo	0,2500	€ 10,0000	€ 7,0000

## 2. TARIFFA STANDARD GIORNALIERA:

Per le occupazioni temporanee di suolo e spazi pubblici, le misure tariffarie a giorno standard sono le seguenti:

CATEGORIE	TARIFFA GIORNO STANDARD.
1° categoria	€ 0,70
2° categoria	€ 0,49

## Tabella dei coefficienti e delle tariffe relative alle occupazioni temporanee

TIPOLOGIA DI OCCUPAZIONE	COEFFICIENTI OCC. A GIORNO.	TARIFFA 1° CATEGORIA PER M.QUADRO / M.LINEARE	TARIFFA 2° CATEGORIA PER M.QUADRO / M.LINEARE
legenda:- dal 1° al 14° giorno = tariffa intera- dal 15° al 29° giorno = - 20%- dal 30° giorno = - 20% + - 50%			
- Tariffa occupazioni generiche del suolo- Tariffa ridotta del 20% per occupazioni dal 15° al 29° gg. (art.34 c.3)- Tariffa ridotta del 20% + 50% per occupazioni dal 30gg.(art.34 c.4)	6,0000	€ 4,2000€ 3,3600€ 1,6800	€ 2,9400€ 2,3520€ 1,1760
- Tariffa occupazioni spazi soprastanti e sottostanti- Tariffa ridotta del 20%	3,0000	€ 2,1000€ 1,6800€ 0,8400	€ 1,4700€ 1,1760€ 0,5880

per occupazioni dal 15° al 29° gg. (art.34 c.3)- Tariffa ridotta del 20% + 50% per occupazioni dal 30° gg. (art.34 c.4)			
- Tariffa occupazioni realizzate da pubblici esercizi e esercizi commerciali Fascia oraria dalle 07.00 - 24.00 Fascia oraria dalle 24.00 - 03.00 Fascia oraria dalle 03.00 - 07.00- Tariffa ridotta del 20% per occupazioni dal 15° al 29° gg. (art.34 c.3) Fascia oraria dalle 07.00 - 24.00 Fascia oraria dalle 24.00 - 03.00 Fascia oraria dalle 03.00 - 07.00- Tariffa ridotta del 20% + 50% per occupazioni dal 30° gg. (art.34 c.4)Fascia oraria dalle 07.00 - 24.00Fascia oraria dalle 24.00 - 03.00Fascia oraria dalle 03.00 - 07.00	3,5000	€ 2,4500€ 0,9800 € 0,8575 € 0,6125€ 1,9600€ 0,7840 € 0,6860 € 0,4900€ 0,9800€ 0,3920 € 0,3430 € 0,2450	€ 1,7150€ 0,6860 € 0,6003 € 0,4287€ 1,3720€ 0,5488 € 0,4802 € 0,3430€ 0,6860€ 0,2744 € 0,2401 € 0,1715
- Tariffa occupazioni temporanee con tendeFascia oraria dalle 07.00 - 24.00 Fascia oraria dalle 24.00 - 03.00 Fascia oraria dalle 03.00 - 07.00- Tariffa ridotta del 20% per occupazioni dal 15° al 30° gg. (art.34 c.3) Fascia oraria dalle 07.00 - 24.00 Fascia oraria dalle 24.00 - 03.00 Fascia oraria dalle 03.00 - 07.00- Tariffa ridotta del 20% + 50% per occupazioni dal 30° gg. (art.34 c.4)Fascia oraria dalle 07.00 - 24.00Fascia oraria dalle 24.00 - 03.00Fascia oraria dalle 03.00 - 07.00	1,600	€ 1,1200 € 0,4480 € 0,3920 € 0,2800€ 0,8960€ 0,3584 € 0,3136 € 0,2240€ 0,4480€ 0,1792 € 0,1568 € 0,1120	€ 0,7840 € 0,3136 € 0,2744 € 0,1960€ 0,6272€ 0,2509 € 0,2195 € 0,1568€ 0,3136€ 0,1254 € 0,1098 € 0,0784
- Tariffa occupazioni realizzate per l'esercizio dell'attività edilizia- Tariffa ridotta del 20% per occupazioni dal 15° al 30° gg. (art.34 c.3)- Tariffa ridotta del 20% + 50% per occupazioni dal 30° gg. (art.34 c.4)	3,0000	€ 2,1000€ 1,6800€ 0,8400	€ 1,4700€ 1,1760€ 0,5880
- Tariffa occupazioni realizzate con installazione di attrazioni, circhi, giochi e divertimento dello spettacolo viaggiante- Tariffa ridotta del 20% per occupazioni non inferiori a 15gg. (art.34 c.3)- Tariffa ridotta del 20% + 50% per occupazioni non inferiori a 30gg. (art.34 c.4)	1,0000	€ 0,7000€ 0,5600€ 0,2800	€ 0,4900€ 0,3920€ 0,1960

## DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE E DEI COEFFICIENTI MOLTIPLICATORI - OCCUPAZIONI

### 1. TARIFFA STANDARD ANNUALE

Per le occupazioni permanenti di suolo e spazi pubblici, le tariffe annue standard sono le seguenti:

CATEGORIE	TARIFFA ANNUA STANDARD.
1° categoria	€ 40,00
2° categoria	€ 28,00

### Tabella dei coefficienti e delle tariffe relative alle occupazioni permanenti

TIPOLOGIA DI OCCUPAZIONE	COEFFICIENTI OCC.PERM.	TARIFFA 1° CATEGORIA PER M.QUADRO / M.LINEARE	TARIFFA 2° CATEGORIA PER M.QUADRO / M.LINEARE
Occupazioni permanenti generiche del suolo	1,0000	€ 40,0000	€ 28,0000
Occupazioni spazi soprastanti il suolo	0,7500	€ 30,0000	€ 21,0000
Occupazioni con tende	0,4000	€ 16,0000	€ 11,2000
Occupazioni con griglie - bocche di lupo	0,7500	€ 30,0000	€ 21,0000
Occupazione con passi carrabili	0,5000	€ 20,0000	€ 14,0000
Occupazioni con passi carrabili costruiti direttamente dal Comune	0,5000	€ 20,0000	€ 14,0000
Occupazione con accessi carrabili a raso con area di rispetto	0,1250	€ 5,0000	€ 3,5000
Occupazioni con passi carrabili costruiti direttamente dal Comune oggettivamente non utilizzabili	0,1250	€ 5,0000	€ 3,5000
Occupazioni con passi carrabili di accesso a impianti di distribuzione di carburanti	0,6000	€ 24,0000	€ 16,8000
Occupazioni permanenti del sottosuolo	0,2500	€ 10,0000	€ 7,0000

## 2. TARIFFA STANDARD GIORNALIERA:

Per le occupazioni temporanee di suolo e spazi pubblici, le misure tariffarie a giorno standard sono le seguenti:

CATEGORIE	TARIFFA GIORNO STANDARD.
1° categoria	€ 0,70
2° categoria	€ 0,49

## Tabella dei coefficienti e delle tariffe relative alle occupazioni temporanee

TIPOLOGIA DI OCCUPAZIONE	COEFFICIENTI OCC. A GIORNO.	TARIFFA 1° CATEGORIA PER M.QUADRO / M.LINEARE	TARIFFA 2° CATEGORIA PER M.QUADRO / M.LINEARE
legenda:- dal 1° al 14° giorno = tariffa intera- dal 15° al 29° giorno = - 20%- dal 30° giorno = - 20% + - 50%			
- Tariffa occupazioni generiche del suolo- Tariffa ridotta del 20% per occupazioni dal 15° al 29° gg. (art.34 c.3)- Tariffa ridotta del 20% + 50% per occupazioni dal 30gg.(art.34 c.4)	6,0000	€ 4,2000€ 3,3600€ 1,6800	€ 2,9400€ 2,3520€ 1,1760
- Tariffa occupazioni spazi soprastanti e sottostanti- Tariffa ridotta del 20% per occupazioni dal 15° al 29° gg. (art.34 c.3)- Tariffa ridotta del 20% + 50% per occupazioni dal 30° gg. (art.34 c.4)	3,0000	€ 2,1000€ 1,6800€ 0,8400	€ 1,4700€ 1,1760€ 0,5880
- Tariffa occupazioni realizzate da pubblici esercizi e esercizi commerciali Fascia oraria dalle 07.00 - 24.00 Fascia oraria dalle 24.00 - 03.00 Fascia oraria dalle 03.00 - 07.00- Tariffa ridotta del 20% per occupazioni dal 15° al 29° gg. (art.34 c.3) Fascia oraria dalle 07.00 - 24.00 Fascia oraria dalle 24.00 - 03.00 Fascia oraria dalle 03.00 - 07.00- Tariffa ridotta del 20% + 50% per occupazioni dal 30° gg. (art.34 c.4)Fascia oraria dalle 07.00 - 24.00Fascia oraria dalle 24.00 - 03.00Fascia oraria dalle 03.00 - 07.00	3,5000	€ 2,4500€ 0,9800 € 0,8575 € 0,6125€ 1,9600€ 0,7840 € 0,6860 € 0,4900€ 0,9800€ 0,3920 € 0,3430 € 0,2450	€ 1,7150€ 0,6860 € 0,6003 € 0,4287€ 1,3720€ 0,5488 € 0,4802 € 0,3430€ 0,6860€ 0,2744 € 0,2401 € 0,1715
- Tariffa occupazioni temporanee con tendeFascia oraria dalle 07.00 - 24.00 Fascia oraria dalle 24.00 - 03.00 Fascia oraria dalle 03.00 - 07.00- Tariffa ridotta del 20% per occupazioni dal 15° al 30° gg. (art.34 c.3) Fascia oraria dalle 07.00 - 24.00 Fascia oraria dalle 24.00 - 03.00 Fascia oraria dalle 03.00 - 07.00- Tariffa ridotta del 20% + 50% per occupazioni dal 30° gg. (art.34 c.4)Fascia oraria dalle 07.00 - 24.00Fascia oraria dalle 24.00 - 03.00Fascia oraria dalle 03.00 - 07.00	1,600	€ 1,1200 € 0,4480 € 0,3920 € 0,2800€ 0,8960€ 0,3584 € 0,3136 € 0,2240€ 0,4480€ 0,1792 € 0,1568 € 0,1120	€ 0,7840 € 0,3136 € 0,2744 € 0,1960€ 0,6272€ 0,2509 € 0,2195 € 0,1568€ 0,3136€ 0,1254 € 0,1098 € 0,0784
- Tariffa occupazioni realizzate per l'esercizio dell'attività edilizia- Tariffa ridotta del 20% per occupazioni dal 15° al 30° gg. (art.34 c.3)- Tariffa ridotta del 20% + 50% per occupazioni dal 30° gg. (art.34 c.4)	3,0000	€ 2,1000€ 1,6800€ 0,8400	€ 1,4700€ 1,1760€ 0,5880
- Tariffa occupazioni realizzate con installazione di attrazioni, circhi, giochi e divertimento dello spettacolo viaggiante- Tariffa ridotta del 20% per occupazioni non inferiori a 15gg. (art.34 c.3)- Tariffa ridotta del 20% + 50% per occupazioni non inferiori a 30gg. (art.34 c.4)	1,0000	€ 0,7000€ 0,5600€ 0,2800	€ 0,4900€ 0,3920€ 0,1960

### DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE E DEI COEFFICIENTI MOLTIPLICATORI - AREE MERCATALI

#### TARIFFA STANDARD GIORNALIERA

Per le occupazioni di suolo e spazi pubblici destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, le misure tariffarie a giorno standard sono le seguenti:

CATEGORIE	TARIFFA GIORNO STANDARD
1° categoria	€ 0,70
2° categoria	€ 0,49

### Tabella dei coefficienti e delle tariffe relative alle occupazioni nelle aree mercatali

TIPOLOGIA DI OCCUPAZIONE	COEFFICIENTI OCC. A GIORNO.	TARIFFA 1° CATEGORIA PER M.QUADRO / M.LINEARE	TARIFFA 2° CATEGORIA PER M.QUADRO / M.LINEARE
- Occupazioni realizzate dai venditori ambulanti Titolari di posto fisso nel mercato settimanale del venerdì (art. 46 comma 4)- Tariffa già ridotta del 30% per occupazioni realizzate da Titolari di posto fisso nel mercato settimanale del venerdì (art. 46 comma 3)Fascia oraria dalle ore 07.00 alle ore 19.00 con riduzione del 30%Fascia oraria dalle ore 19.00 alle ore 07.00 con riduzione del 30%	1,2500	€ 0,8750€ 0,6125€ 0,5513€ 0,0612	€ 0,6125€ 0,4288€ 0,3859€ 0,0429
- Occupazioni realizzate dai venditori ambulanti non titolari di posto fisso nel mercato settimanale del venerdì e dagli operatori e hobbisti nei "Mercatini" (art. 46 comma 5)Fascia oraria dalle ore 07.00 alle ore 19,00 Fascia oraria dalle ore 19.00 alle ore 07.00	1,2500	€ 0,8750€ 0,8312 € 0,0438	€ 0,6125€ 0,5819 € 0,0306
- Occupazioni realizzate dai venditori ambulanti Titolari di posto fisso nel mercato coperto giornaliero (art. 46 comma 6)- Tariffa già ridotta del 30% per occupazioni realizzate da Titolari di posto fisso nel mercato coperto giornaliero (art. 46 comma 3)Fascia oraria dalle ore 07.00 alle ore 19.00 con riduzione del 30%Fascia oraria dalle ore 19.00 alle ore 07.00 con riduzione del 30%	1,2500	€ 0,8750€ 0,6125€ 0,4083€ 0,2042	€ 0,6125€ 0,4288€ 0,2859€ 0,1429
- Occupazioni realizzate dai venditori ambulanti non titolari di posto fisso, produttori agricoli e operatori nel mercato coperto giornaliero (art. 46 comma 7)Fascia oraria dalle ore 07.00 alle ore 19.00Fascia oraria dalle ore 19.00 alle ore 07.00	1,2500	€ 0,8750€ 0,8312 € 0,0438	€ 0,6125€ 0,5819 € 0,0306

### DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE E DEI COEFFICIENTI MOLTIPLICATORI - DIFFUSIONE DI MESSAGGI PUBBLICITARI

#### 1. TARIFFA STANDARD PERMANENTE

Per le esposizioni pubblicitarie la tariffa annua standard è la seguente:

TARIFFA ANNUA STANDARD	€ 40,00
------------------------	---------

## Tabella dei coefficienti e delle tariffe relative alle esposizioni pubblicitarie permanenti

TIPOLOGIA DI ESPOSIZIONE	COEFFICIENTI ESP. PERM.	TARIFFA PER METRO QUADRO
Insegna ordinaria (non luminosa) fino a 1 mq	0,4000	€ 16,0000
Insegna ordinaria (non luminosa) da oltre 1 a 5 mq	0,5000	€ 20,0000
Insegna ordinaria (non luminosa) da oltre 5 a 8 mq	0,7500	€30,0000
Insegna ordinaria (non luminosa) oltre 8 mq	1,0000	€ 40,0000
Insegna luminosa fino a 1 mq	0,8000	€ 32,0000
Messaggio/insegna realizzato mediante pitturazione della serranda fino a 2 mq	0,2500	€ 10,0000
Messaggio/insegna realizzato mediante pitturazione della serranda oltre 2 mq	0,4000	€ 16,0000
Insegna luminosa da oltre 1 a 5 mq	1,0000	€ 40,0000
Insegna luminosa da oltre 5 a 8 mq	1,5000	€ 60,0000
Insegna luminosa oltre 8 mq	2,0000	€ 80,0000
Motoveicolo	0,9000	€ 36,0000
Automezzo con portata inferiore a 3t	1,8000	€ 72,0000
Automezzo con portata superiore a 3t	2,7500	€ 110,0000
Rimorchio inferiore a 3t	1,8000	€ 72,0000
Rimorchio superiore a 3t	2,7500	€ 110,0000
Insegna a messaggio variabile conto terzi fino a 1 mq	1,2500	€ 50,0000
Insegna a messaggio variabile conto terzi da oltre 1 mq	1,5000	€ 60,0000
Insegna a messaggio variabile conto proprio fino a 1 mq	0,7000	€ 28,0000
Insegna a messaggio variabile conto proprio da oltre 1 mq	0,7500	€ 30,0000
Pubblicità ordinaria (non luminosa) effettuata con veicoli pubblici interurbani, vetture autofilotramviarie, battelli, barche e simili di uso pubblico e privato int/est fino a 1 mq	0,4000	€ 16,0000
Pubblicità ordinaria (non luminosa) effettuata con veicoli pubblici interurbani, vetture autofilotramviarie, battelli, barche e simili di uso pubblico e privato int/est da oltre 1 a 5 mq	0,5000	€ 20,0000
Pubblicità ordinaria (non luminosa) effettuata con veicoli pubblici interurbani, vetture autofilotramviarie, battelli, barche e simili di uso pubblico e privato esterna da oltre 5 a 8 mq	0,7500	€ 30,0000
Pubblicità ordinaria (non luminosa) effettuata con veicoli pubblici interurbani, vetture autofilotramviarie, battelli, barche e simili di uso pubblico e privato esterna oltre 8 mq	1,0000	€ 40,0000

Pubblicità luminosa effettuata con veicoli pubblici interurbani, vetture autofilotramviarie, battelli, barche e simili di uso pubblico e privato int/est fino a 1 mq	0,8000	€ 32,0000
Pubblicità luminosa effettuata con veicoli pubblici interurbani, vetture autofilotramviarie, battelli, barche e simili di uso pubblico e privato int/est da oltre 1 a 5 mq	1,0000	€ 40,0000
Pubblicità luminosa effettuata con veicoli pubblici interurbani, vetture autofilotramviarie, battelli, barche e simili di uso pubblico e privato esterna da oltre 5 a 8 mq	1,5000	€ 60,0000
Pubblicità luminosa effettuata con veicoli pubblici interurbani, vetture autofilotramviarie, battelli, barche e simili di uso pubblico e privato esterna oltre 8 mq	2,0000	€ 80,0000

## 2. TARIFFA STANDARD TEMPORANEA

Per le esposizioni pubblicitarie la misura tariffaria standard è la seguente:

TARIFFA GIORNO STANDARD	€ 0,70
-------------------------	--------

### Tabella dei coefficienti e delle tariffe relative alle esposizioni pubblicitarie temporanee

TIPOLOGIA DI ESPOSIZIONE	COEFFICIENTI ESP. TEMP	TARIFFA PER METRO QUADRO
Locandine e cartelli fino a 1 mq (1 mese o frazione di mese)	2,5000	€ 1,7500
Locandine e cartelli da oltre 1 mq (1 mese o frazione di mese)	2,7500	€ 1,9250
Pubblicità realizzata con proiezioni fino a 1 mese (al giorno)	5,5000	€ 3,8500
Pubblicità realizzata con proiezioni oltre 1 mese (al giorno)	2,5000	€ 1,7500
Striscione traversante la strada fino a 1 mq (1 mese o frazione di mese)	25,0000	€ 17,5000
Striscione traversante la strada da oltre 1 mq (1 mese o frazione di mese)	27,5000	€ 19,2500
Pubblicità realizzata con aeromobili (al giorno)	125,0000	€ 87,5000
Pubblicità realizzata con palloni frenanti o simili (al giorno)	65,0000	€ 45,5000
Volantinaggio per persona (al giorno)	5,5000	€ 3,8500

Publicità sonora per postazione (al giorno)	17,50	€ 12,2500
---	-------	-----------

### 3. TARIFFA STANDARD GIORNALIERA

Per il servizio delle pubbliche affissioni fino al 01/12/2021, la misura tariffaria standard è la seguente:

TARIFFA GIORNO STANDARD	€ 0,70
-------------------------	--------

### Tabella dei coefficienti e delle tariffe relative alle pubbliche affissioni fino al 1/12/2021

TIPOLOGIA DI ESPOSIZIONE CALCOLATA SUL FOGLIO BASE 70 x 100	COEFFICIENTI	TARIFFA
Manifesto fino a 1 mq (10 giorni)	2,0000	€ 1,4000
Manifesto da oltre 1 mq (10 giorni)	3,0000	€ 2,1000
Manifesto fino a 1 mq (ulteriori 5 giorni o frazione)	0,7500	€ 0,5250
Manifesto da oltre 1 mq (ulteriori 5 giorni o frazione)	1,0000	€ 0,7000

Maggiorazioni:

- per commissioni inferiori a 50 fogli 50%
  - per formati da 8 a 12 fogli 50%
  - per formati oltre i 12 fogli 100%
- Diritti di urgenza (minimo € 30,0000) 10%

Tabella degli impianti destinati dal 1° dicembre 2021 all'affissione da parte degli interessati di manifesti contenenti comunicazioni aventi finalità sociali, in particolare annunci funebri, comunque prive di rilevanza economica

UBICAZIONE			
Corso Genova	1	Via alle Ville	1
Corso Limone Piemonte	1	Via Aproso	1
Frazione Bevera	2	Via Basso	1
Frazione Calvo	2	Via Caduti del Lavoro	1

Frazione Carletti	1	Via Cavour	1
Frazione Grimaldi Inferiore	1	Via Cristoforo Colombo	1
Frazione Grimaldi Superiore	1	Via Dante	1
Frazione Latte	3	Via della Resistenza	1
Frazione Mortola Inferiore	1	Via Due Camini	1
Frazione Mortola Superiore	1	Via Falerina	1
Frazione Porra	1	Via Gallardi	2
Frazione San Antonio	1	Via Garibaldi	2
Frazione San Lorenzo	1	Via Roma	1
Frazione Seglia	1	Via Sant'Anna	1
Frazione Torri	1	Via San Secondo	1
Frazione Trucco	2	Via Sottoconvento	1
Frazione Varase	1	Via Tenda	2
Frazione Villatella	1	Via Vittorio Veneto	1
Piazza della Cattedrale	1	<b>Totale n. 45 impianti</b>	

## Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Anni	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
2016	19.228.312,36	2.536.130,04	3.904.547,03	24601	781,61	103,09	158,71
2017	20.035.857,14	2.092.868,62	4.371.735,60	24511	817,42	85,38	178,36
2018	19.232.476,19	2.546.370,74	4.399.443,53	24568	782,83	103,65	179,07

2019	19.340.938,02	2.325.686,93	3.954.972,75	24569	787,21	94,66	160,97
2020	20.630.188,18	2.939.529,60	2.632.905,10	24296	849,12	120,99	108,37
2021	25.756.387,22	2.714.225,17	2.980.209,44	24130	1.067,40	112,48	123,51
2022	21.515.811,54	8.194.677,05	4.386.002,72	23943	898,63	342,26	183,19

Tabella 9: Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Dalla tabella emerge come le ultime norme sui trasferimenti erariali hanno influito sull'evoluzione delle entrate correnti per ogni abitante a causa del continuo cambiamento di classificazioni dei trasferimenti erariali previsti negli ultimi anni dal sistema di finanza locale.

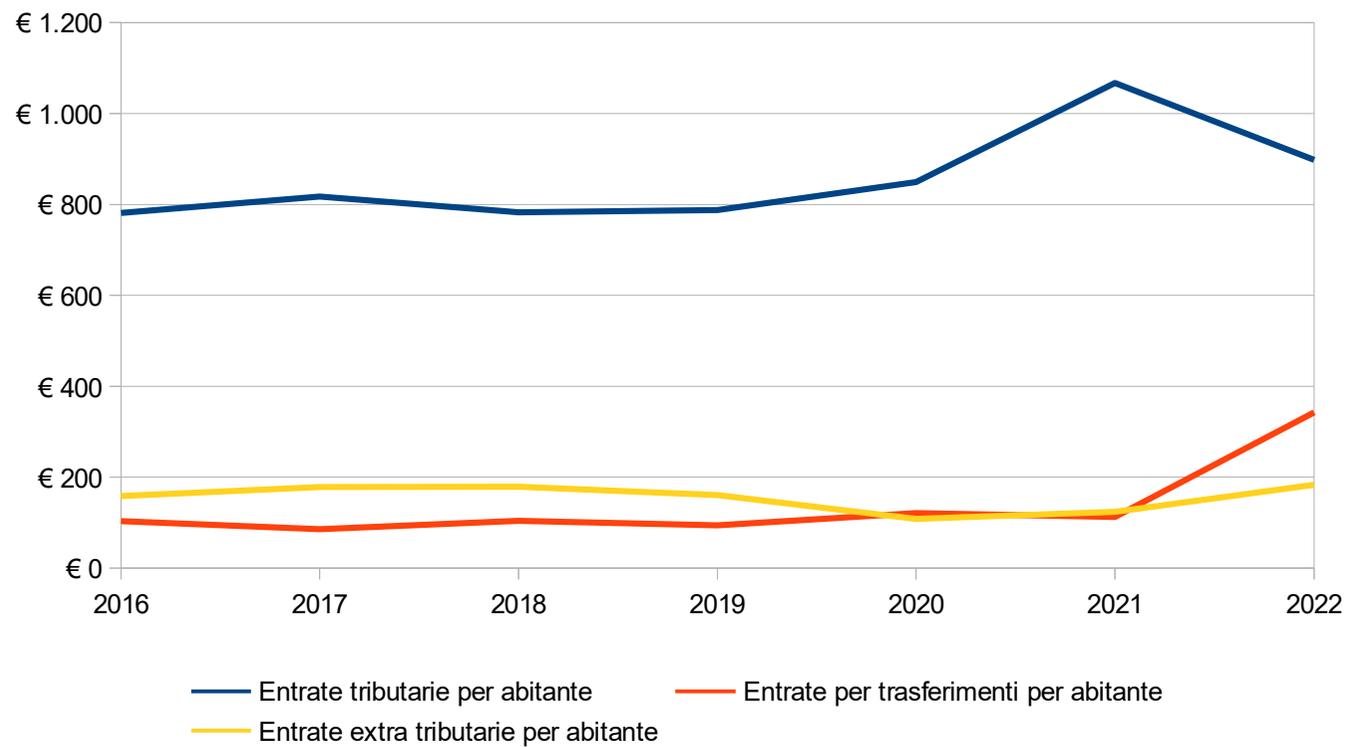


Diagramma 7: Raffronto delle entrate correnti per abitante

Nelle tabelle seguenti sono riportate le incidenze per abitanti delle entrate correnti dall'anno 2016 all'anno 2022

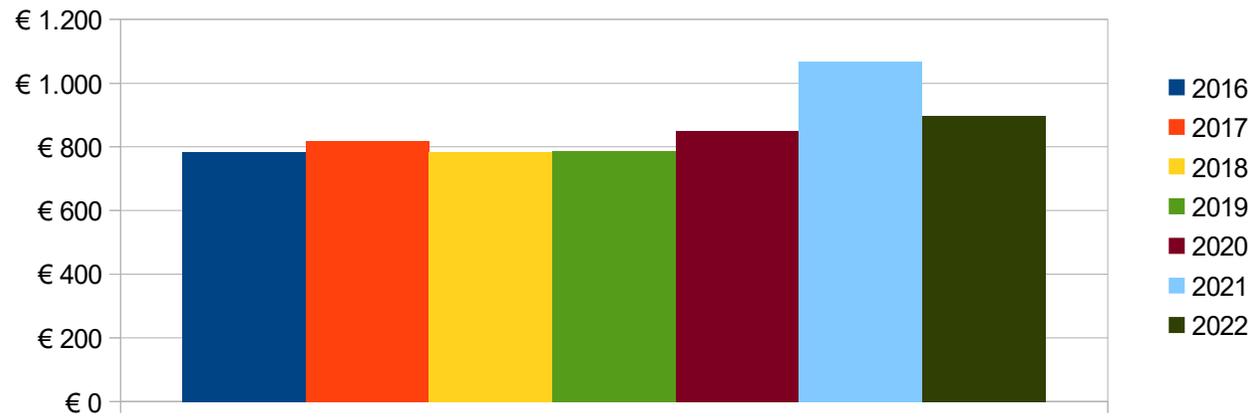


Diagramma 8: Evoluzione delle entrate tributarie per abitante

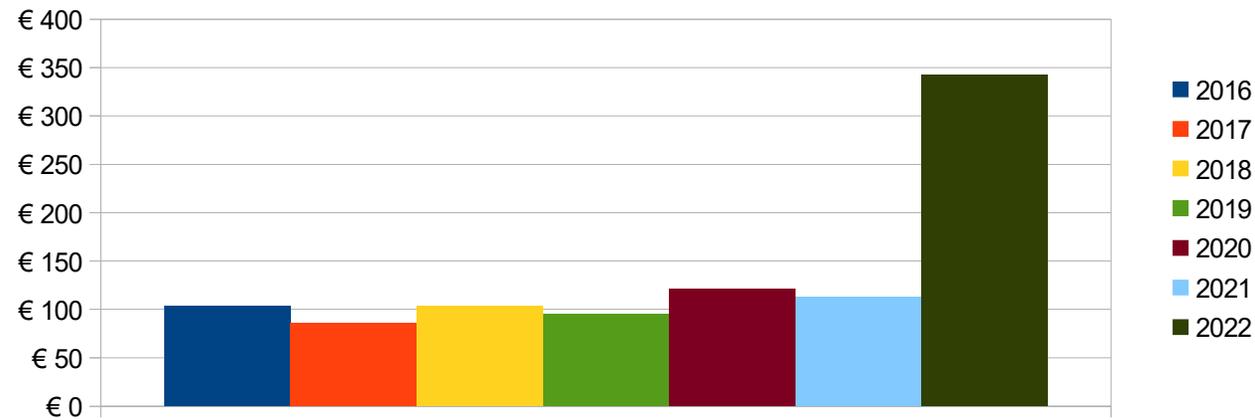


Diagramma 9: Evoluzione delle entrate da trasferimenti per abitante

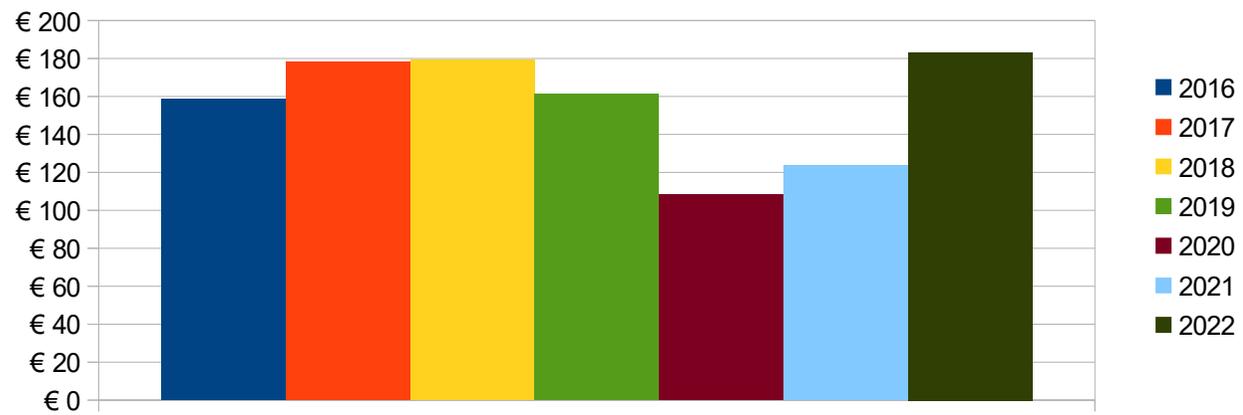


Diagramma 10: Evoluzione delle entrate extratributarie per abitante

## Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti. Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

La tabella seguente riporta, per ciascuna missione e programma, l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti ma non ancora conclusi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché i riflessi sul Rispetto dei vincoli di finanzia pubblica.

### Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	3.025.654,61	2.683.662,80
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	0,00	0,00

1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	46.573,50	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	4 - Istruzione universitaria	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	111.819,47	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	373.725,05	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	211.739,20	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	17.968,54	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	8.614.544,43	0,00
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>12.402.024,80</b>	<b>2.683.662,80</b>

Tabella 10: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.025.654,61	2.683.662,80
3 - Ordine pubblico e sicurezza	46.573,50	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	111.819,47	0,00
7 - Turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	603.432,79	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	8.614.544,43	0,00
11 - Soccorso civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>12.402.024,80</b>	<b>2.683.662,80</b>

Tabella 11: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

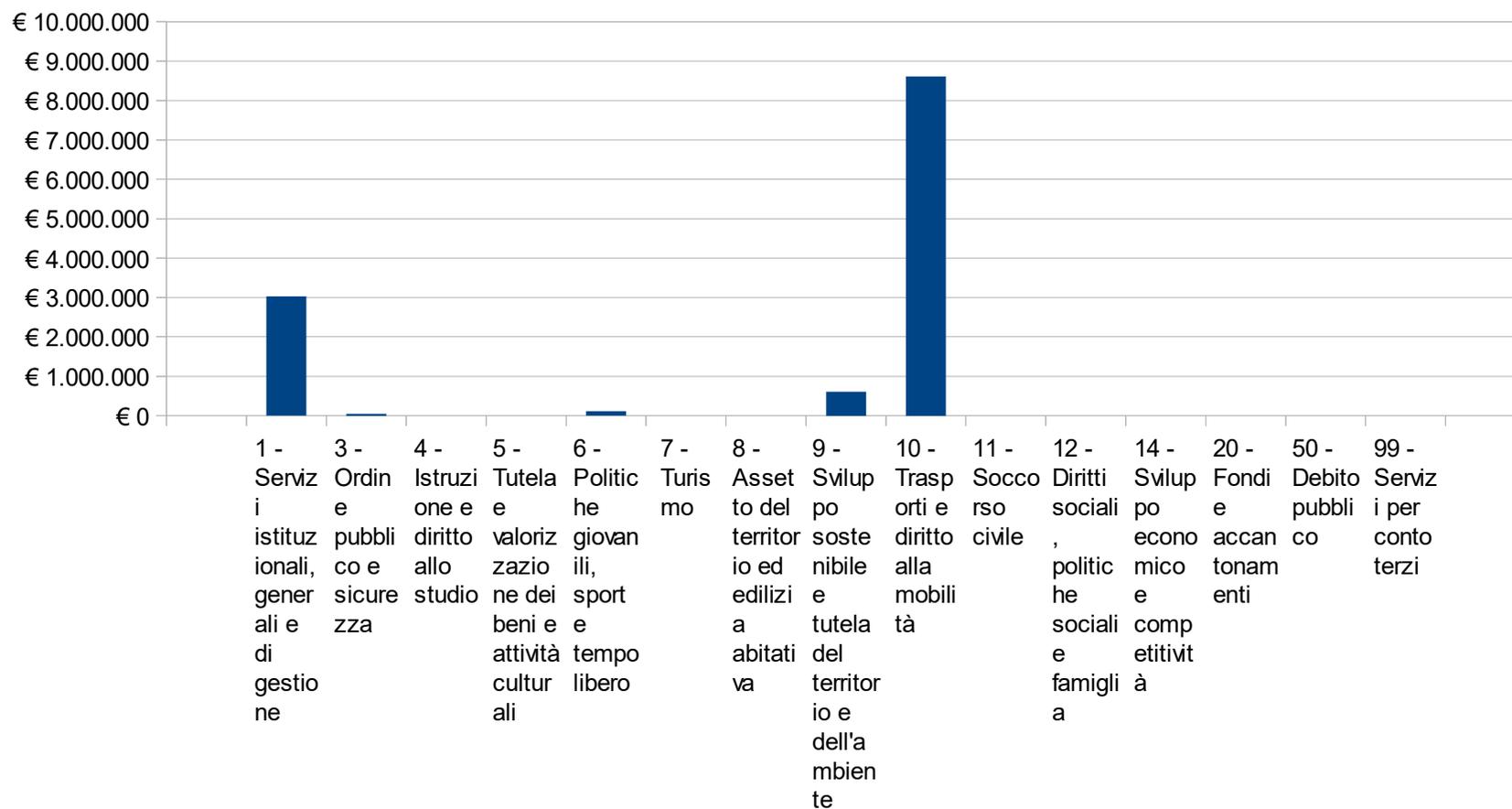


Diagramma 11: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

## Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

### Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

Missione	Programma	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	406.747,05	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	1.218.073,79	155.534,57
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	273.869,11	4.000,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	628.993,93	161.116,93
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1.097.006,28	126.425,75
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	462.173,39	505,92
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	680.345,37	630,84
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	31.673,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	353.528,34	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	2.295.190,17	18.000,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	2.239.357,55	51.485,22
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	81.000,00	5.439,78
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	469.502,76	12.000,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	4 - Istruzione universitaria	80.600,00	0,00

4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1.384.207,36	690.000,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	155.377,00	546,85
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	181.878,14	28.728,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	44.190,00	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	462.379,06	32.126,60
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	411.523,41	18.045,76
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	130.947,26	24.591,84
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	7.939.232,84	96.763,33
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	10.000,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	338.472,54	85.604,61
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	383.004,00	358.005,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	1.129.969,91	0,00
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	10.187,38	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1.086.303,81	149.000,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	765.432,26	539.570,78
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	212.000,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	1.933.513,38	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	1.895.194,68	45.182,82
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	20.000,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	93.000,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	204.805,85	11.172,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	17.000,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	48.070,43	0,00

50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>29.174.750,05</b>	<b>2.614.476,60</b>

Tabella 12: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7.447.600,43	466.214,01
3 - Ordine pubblico e sicurezza	2.239.357,55	51.485,22
4 - Istruzione e diritto allo studio	2.015.310,12	707.439,78
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	337.255,14	29.274,85
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	44.190,00	0,00
7 - Turismo	462.379,06	32.126,60
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	411.523,41	18.045,76
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8.418.652,64	206.959,78
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.512.973,91	358.005,00
11 - Soccorso civile	10.187,38	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6.210.249,98	744.925,60
14 - Sviluppo economico e competitività	17.000,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	48.070,43	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>29.174.750,05</b>	<b>2.614.476,60</b>

Tabella 13: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione

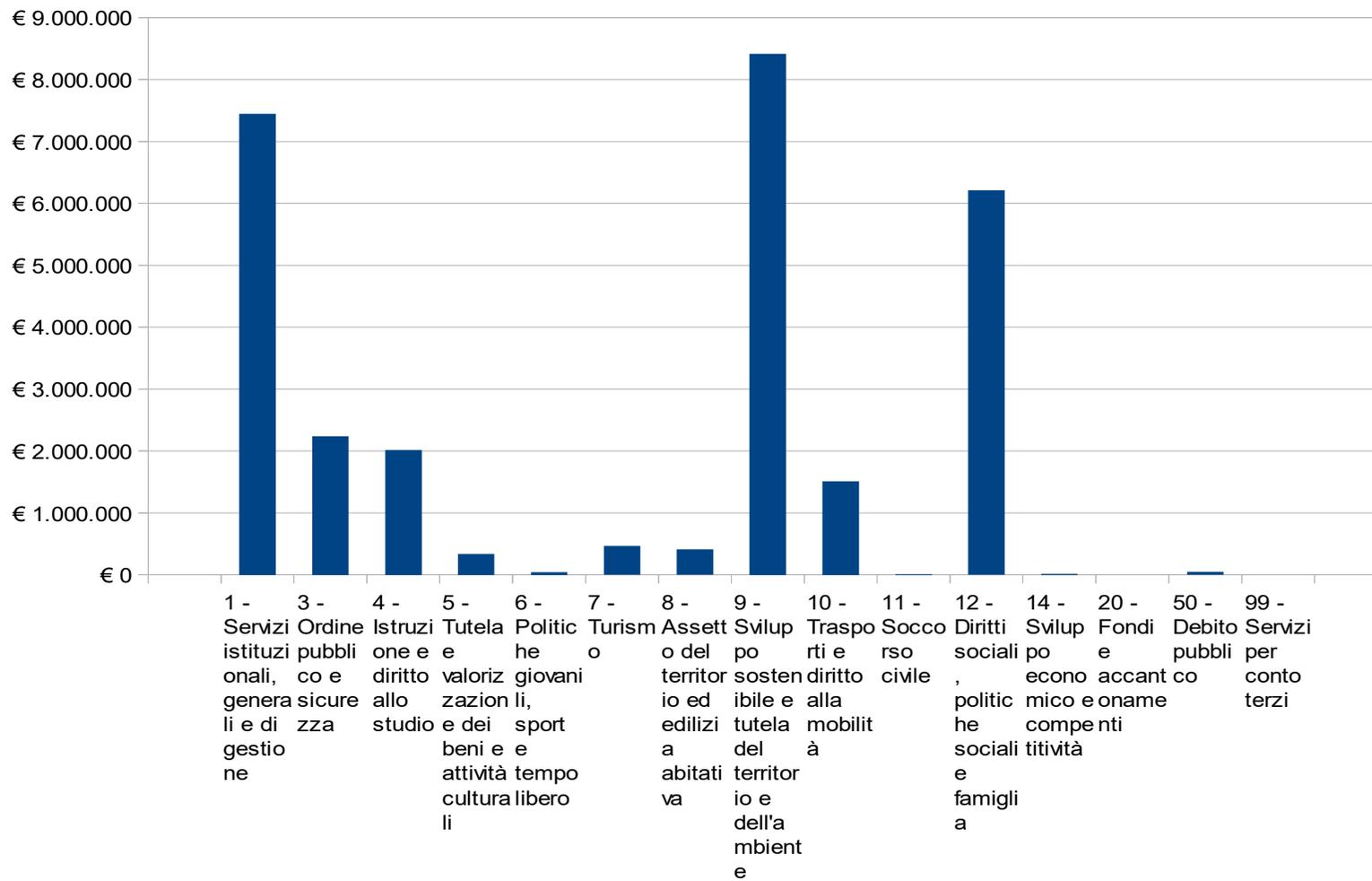


Diagramma 12: Impegni di parte corrente - riepilogo per Missione

# Indebitamento

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna all'Ente. E' racchiusa nel titolo 4 della spesa e viene esposta con la chiave di lettura prevista dalla classificazione di bilancio del nuovo ordinamento contabile: il macroaggregato:

Macroaggregato	Impegni anno in corso
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	186.390,00
<b>TOTALE</b>	<b>186.390,00</b>

Tabella 14: Indebitamento

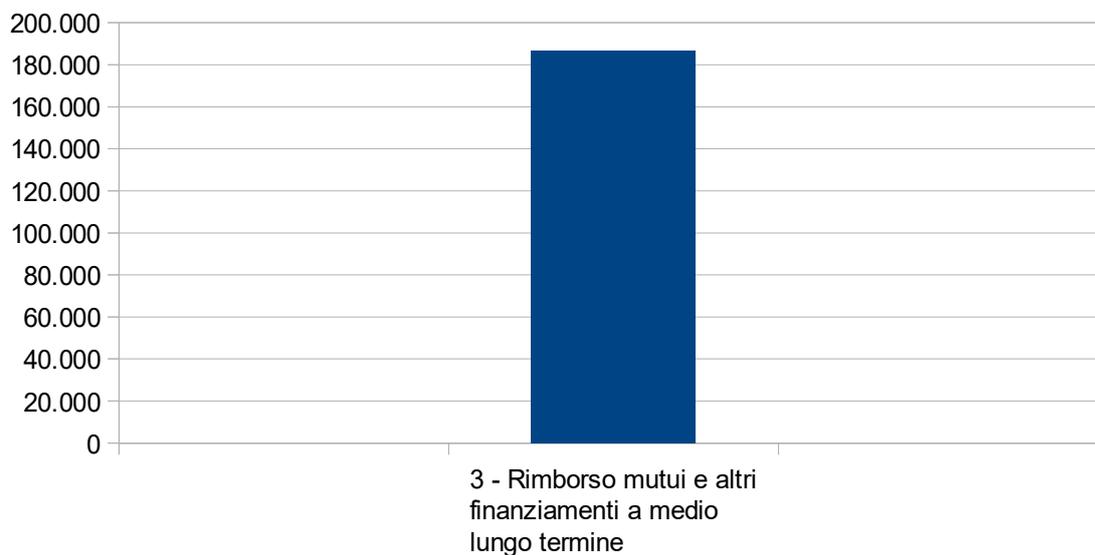


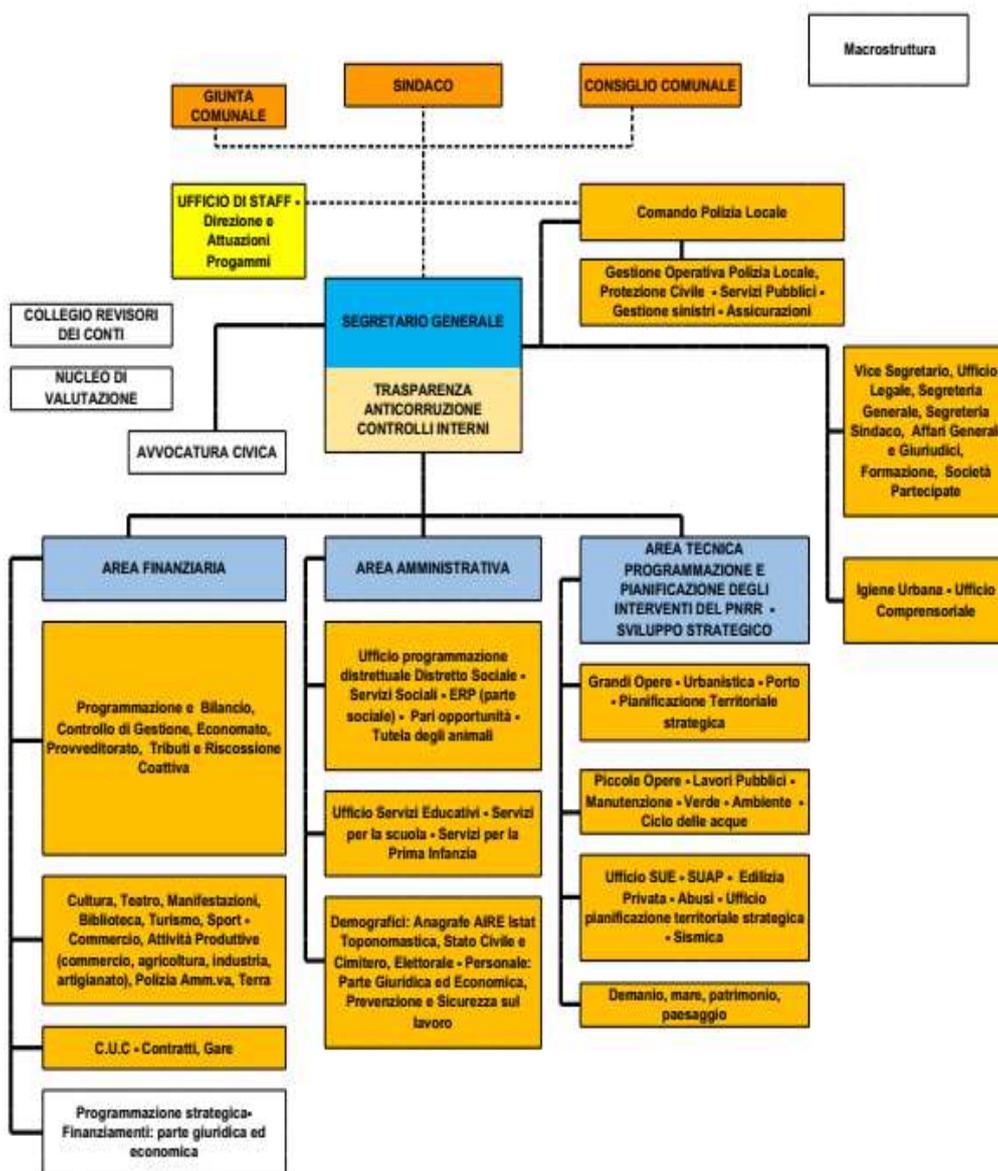
Diagramma 13: Indebitamento

# Risorse umane

Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

Alla data della compilazione della presente relazione risultano n. 116 dipendenti dell'ente.

Con delibera della Giunta Comunale n. 145 DEL 13/10/2023 è stata modificata la macrostruttura dell'ente, approvata con delibera della Giunta Comunale n. 120 del 22/09/2023 di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025, per il raggiungimento delle linee programmatiche del mandato politico-amministrativo:



La tabella seguente mostra i dipendenti in servizio al 31/12/2022

Qualifica	Dipendenti di ruolo	Dipendenti non di ruolo	Totale
A1	0	0	0
A2	0	0	0
A3	0	0	0
A4	0	0	0
A5	0	0	0
B1	4	0	4
B2	0	0	0
B3	8	0	8
B4	3	0	3
B5	1	0	1
B6	3	0	3
B7	2	0	2
B8	12	0	12
C1	20	0	20
C2	8	0	8
C3	6	0	6
C4	9	0	9
C5	8	0	8
C6	15	0	15
D1	7	0	7
D2	5	0	5
D3	3	0	3
D4	6	0	6
D5	3	0	3
D6	3	0	0
Segretario	1	0	1
Dirigenti	2	0	2

Tabella 15: Dipendenti in servizio

## Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Nel presente paragrafo sono esaminate le risultanze dei bilanci dell'ultimo esercizio chiuso degli enti strumentali, delle società controllate e partecipate ai quali l'Ente ha affidato la gestione di alcuni servizi pubblici.

Si presenta un prospetto che evidenzia la quota di partecipazione sia in percentuale che in valore, il tipo di partecipazione e di controllo, la chiusura degli ultimi tre esercizi.

I dati e le informazioni contenute nel presente paragrafo sono tratti dall'analisi dei risultati degli organismi partecipati redatti nell'ambito del sistema dei controlli interni del Comune.

Nella pagina seguente è riportato il quadro delle società controllate, collegate e partecipate.

Denominazione Sociale	Identificativo Fiscale	Sede	Indirizzo Internet	Forma Giuridica	Settore di attività	Quota di Partecipazione
AIGA SPA INLIQUIDAZIONE	01157540087	P.ta Trento Trieste 31 - Venmiglia	<a href="http://www.aigaspa.it">www.aigaspa.it</a>	Società per azioni	Ciclo integrato delle acque	51,00%
AUTOSTRADA DEI FIORI SPA	00111080099	Via Don Manzoni 7 - SAVONA	<a href="http://www.autostradadeifiori.it">www.autostradadeifiori.it</a>	Società per azioni	Viabilità autostradale	0,01%
CIVITAS SRL INLIQUIDAZIONE	01467600084	Piazza Libertà 3 - Ventimiglia	<a href="http://www.civitasvenmiglia.it">www.civitasvenmiglia.it</a>	Società a responsabilità limitata	Gestione e sviluppo immobili	100,00%
RIVIERA TRASPORTI SPA	00142950088	Via Nazionale 365 - Imperia	<a href="http://www.rivieratraspor.it">www.rivieratraspor.it</a>	Società per azioni	Trasporto Pubblico Locale	0,03%
Fondazione P.U.PO. LI (già S.P.U. SPA Soc. Prom. Università PA)	01131590083	Via Nizza 8- Imperia	<a href="http://www.imperia.unige.it">www.imperia.unige.it</a>	Società per azioni	Istruzione universitaria	6,50%

Tabella 16: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate

Con delibera di giunta n. 182 del 23/11/2023 si è provveduto a confermare l'attuale partecipazione azionaria ed alla sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale per n. 165.178 azioni, pari a € 2.261,29 che avverrà il 28/11/2023.

## Indirizzi e obiettivi strategici

Il Comune di Ventimiglia in attuazione dell'articolo 46, comma 3, del TUEL ha approvato, con delibera del Consiglio Comunale n. 31 del 10 luglio 2023, le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2023-2028, dando così avvio al ciclo di gestione della performance. Attraverso tale atto di pianificazione sono state individuate 12 aree strategiche che definiscono le linee di intervento prioritarie che L'Amministrazione intende attuare durante il mandato politico.

### OBIETTIVI STRATEGICI E LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO - dettaglio

Le linee programmatiche di mandato sono individuate, approvate e disciplinate secondo quanto previsto dall'art. 46 comma 3 del Tuel.

Relativamente al presente PIAO, contiene le linee programmatiche approvate dal consiglio comunale con deliberazione n. 31 del 10/07/2023, ad oggetto "*Presentazione al Consiglio comunale delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato*".

Nel presente PIAO viene riportato il dettaglio dei programmi, ripartiti per missioni, che nel corso degli anni 2023-2028, dovrebbero trovare completa attuazione.

Le linee programmatiche, così denominate, sono le seguenti:

<b>Linea programmatica – TORNA PULITA VENTIMIGLIA (ambiente e igiene urbana)</b>	
<b>VALORE PUBBLICO GENERATO: BENESSERE DEL CITTADINO, MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELLA VITA, CURA E ATTENZIONE PER IL TERRITORIO, RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO</b>	
<b>Stakeholder:</b> cittadini, turisti, operatori economici	
<b>Chi contribuisce a raggiungere l'obiettivo:</b> l'Amministrazione per mezzo degli Uffici preposti alla realizzazione dei progetti di miglioramento della raccolta rifiuti (anche attraverso il nuovo capitolato d'appalto)	
<b>Tempi di raggiungimento dell'obiettivo:</b> entro il termine del mandato	
<b>Misurazione di raggiungimento dell'obiettivo:</b> misurazione del grado di raggiungimento finale: bilancio di fine mandato misurazione dell'obiettivo intermedio: obiettivi gestionali di performance	
<b>Base di partenza per il raggiungimento dell'obiettivo:</b> definiti nell'ambito degli obiettivi di performance	
<b>Macrotemi strategici:</b>	<b>OBIETTIVI STRATEGICO: BENESSERE DEL CITTADINO</b>

AMBITO STRATEGICO	AMBITO OPERATIVO
a) PREDISPOSIZIONE DI UN SERVIZIO EFFICIENTE DI PULIZIA, SPAZZAMENTO E LAVAGGIO DELLA CITTÀ	<p>Si monitoreranno modalità e risultati dello <u>spazzamento</u> con relativa igiene urbana di ognuna delle quindici zone di intervento in cui è suddiviso l'appalto della città.</p> <p>Saranno incrementati i giorni di <u>ritiro dei rifiuti</u>, soprattutto umido e organico, prodotti dai pubblici esercizi.</p> <p>Si attuerà la misura PNRR di cui è beneficiario il Comune di Ventimiglia per l'acquisto di <u>quindici eco-isole</u> affinché il conferimento dei rifiuti sia rapido e ottimale per cittadini ed esercenti.</p> <p>Si procederà con il mantenimento e/o il posizionamento di ulteriori <u>cassonetti di prossimità</u>, specie per frazioni e località ventimigliesi e nuovi gettacarte.</p> <p>Sarà attivato un servizio di colonnine per la raccolta</p>
b) POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DI RACCOLTA DIFFERENZIATA	Attivazione del sistema di raccolta differenziata in tutta la città per conformarci agli standard regionali.

<b>Linea programmatica – TORNA UNITA ALLE FRAZIONI VENTIMIGLIA</b>	
<b>VALORE PUBBLICO GENERATO:</b> <b>BENESSERE DEL CITTADINO, MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELLA VITA</b>	
<b>Stakeholder:</b> cittadini, anziani ultra sessantacinquenni operatori economici	
<b>Chi contribuisce a raggiungere l'obiettivo:</b> l'Amministrazione per mezzo degli Uffici che si occupano di lavori pubblici, urbanistica e viabilità: attraverso una maggiore attenzione alle frazioni, alle vie di accesso alle campagne e all'entroterra sarà possibile garantire un accrescimento della qualità della vita anche a chi abita in zona più collinare.	
<b>Tempi di raggiungimento dell'obiettivo:</b> entro il termine del mandato	
<b>Misurazione di raggiungimento dell'obiettivo:</b>	
misurazione del grado di raggiungimento finale:	bilancio di fine mandato
misurazione dell'obiettivo intermedio:	obiettivi gestionali di performance
<b>Base di partenza per il raggiungimento dell'obiettivo:</b> definiti nell'ambito degli obiettivi di performance	
<b>Macrotemi strategici:</b> <b>OBIETTIVI STRATEGICO: BENESSERE E SICUREZZA DEL CITTADINO</b>	
AMBITO STRATEGICO	AMBITO OPERATIVO
a) INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE	Tutte le frazioni saranno interessate da importanti interventi di riqualificazione per quanto concerne la viabilità, la pubblica illuminazione, i marciapiedi, le aree parcheggio e l'ambiente.
b) CITTA' ALTA	<p>Ventimiglia Alta ha bisogno di interventi di abbellimento per essere maggiormente attrattiva. Occorre rimuovere scempi e rattoppi e investire in manutenzioni sostenibili con il contesto storico culturale.</p> <p>Si intende strutturare un <u>Piano Parcheggi</u> per aumentare i posti auto oggi disponibili.</p> <p>Si svilupperà, in sinergia con la Curia vescovile, un piano per la valorizzazione di immobili, beni e reperti a fini turistico - culturali. Saranno riqualificati i belvedere. Verrà implementata l'offerta culturale e turistica del</p>

	Forte dell'Annunziata. Verrà attuata una ricognizione delle c.d. vetrine chiuse e introdotti possibili scomputi sugli oneri per eventuali nuove aperture. Verrà sollecitata l'apertura di uno sportello ATM Postamat.
c) PIANO ASFALTI	Predisposizione di un apposito piano asfalti dedicato alle frazioni e alle località.
d)ATTENZIONE AL CICLO DELLE ACQUE	Risoluzione problemi di pressione e approvvigionamento; Collaborazione con il Commissario di Governo per l'emergenza idrica per ciò che concerne il bacino del Roja; Studio accurato in superficie e in subalveo del fiume Roja per un pieno utilizzo dei pozzi rimasti occlusi o danneggiati.
e) TRASPORTI	Ripristino fermata RT in Via Caduti del Lavoro; Ripristino servizio "vado in centro" per anziani over 65.

<b>Linea programmatica – TORNA SICURA VENTIMIGLIA (sicurezza e legalità)</b>	
<b>VALORE PUBBLICO GENERATO: BENESSERE DEL CITTADINO, MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELLA VITA</b>	
<b>Stakeholder:</b> cittadini, operatori economici, turisti , famiglie con bambini in età scolare	
<b>Chi contribuisce a raggiungere l'obiettivo:</b> l'Amministrazione per mezzo degli Uffici che si occupano di viabilità e sicurezza del territorio (Polizia Locale), Uffici tecnici	
<b>Tempi di raggiungimento dell'obiettivo:</b> entro il termine del mandato	
<b>Misurazione di raggiungimento dell'obiettivo:</b> misurazione del grado di raggiungimento finale: bilancio di fine mandato misurazione dell'obiettivo intermedio: obiettivi gestionali di performance	
<b>Base di partenza per il raggiungimento dell'obiettivo:</b> definiti nell'ambito degli obiettivi di performance	
<b>Macrotemi strategici: OBIETTIVI STRATEGICO: BENESSERE E SICUREZZA DEL CITTADINO</b>	
<b>AMBITO STRATEGICO</b>	<b>AMBITO OPERATIVO</b>
a) PATTO PER VENTIMIGLIA SICURA :	- acquisto stazioni mobili Polizia Locale e potenziamento organico; - sperimentazione taser; - potenziamento videosorveglianza; - Reintegro personale a seguito di mobilità, concorso o pensionamento; - implementazione ordinanza anti bivacchi.
b) IL GOVERNO DELL'EMERGENZA	- centro operativo per la gestione dell'emergenze condiviso con forze dell'ordine, pubbliche assistenze e protezione civile; - Servizi dedicati per il rispetto delle ordinanze e disposizioni relative anche di ordine pubblico.

Linea programmatica – TORNA BELLA VENTIMIGLIA	
VALORE PUBBLICO GENERATO: <b>BENESSERE ECONOMICO – BENESSERE SOCIALE</b>	
stakeholder: cittadini, operatori economici, turisti	
Chi contribuisce a raggiungere l'obiettivo: l'Amministrazione per mezzo degli Uffici che si occupano di commercio, manutenzioni, lavori pubblici, porto e demanio	
Tempi di raggiungimento dell'obiettivo: entro il termine del mandato	
Misurazione di raggiungimento dell'obiettivo: misurazione del grado di raggiungimento finale: bilancio di fine mandato misurazione dell'obiettivo intermedio: obiettivi gestionali di performance	
Base di partenza per il raggiungimento dell'obiettivo: definiti nell'ambito degli obiettivi di performance	
Macrotemi strategici: <b>OBIETTIVO STRATEGICO: BENESSERE ECONOMICO</b>	
AMBITO STRATEGICO	AMBITO OPERATIVO
a) MANUTENZIONI e VIABILITA', PIAZZA ITALIA	<p>Particolare attenzione verrà prestata all'ottimizzazione dell'<u>illuminazione pubblica</u> ed al miglioramento della viabilità, dei marciapiedi e del <u>manto stradale</u>.</p> <p>Si intende progettare una soluzione di mobilità sostenibile che possa collegare il costruendo parcheggio di corso Genova alla stazione ferroviaria.</p> <p>Particolare attenzione verrà prestata inoltre alla manutenzione delle <u>Aree Cimiteriali</u>.</p> <p>Si intende riqualificare l'aiuola in zona confine e più in generale la zona di Ponte San Ludovico realizzando una piazza che sarà denominata "Piazza Italia".</p>
b) BARRIERE ARCHITETTONICHE	<p>Sarà avviata un'interlocuzione con il comitato PEBA per interventi contro le <u>barriere architettoniche</u>, per favorire l'accesso agli uffici, ai siti turistici, ai trasporti;</p> <p>Saranno creati nuovi stalli per i portatori di handicap;</p> <p>Verrà posta attenzione alle <u>disabilità sensoriali</u> (non udenti, non vedenti) per una revisione degli impianti semaforici e delle informazioni viabilistiche.</p>
c) RICOSTRUZIONE PASSERELLA	<p>È intenzione dell'Amministrazione rivedere il progetto in essere rendendolo meno oneroso ed impattante ed al contempo sostenibile. Il progetto dovrebbe essere pronto entro la fine di settembre.</p> <p>Contemporaneamente si procederà con l'allargamento del passaggio pedonale sul ponte Doria, ad oggi troppo ristretto.</p>
d) AURELIA-BIS	<p>Il Governo ha impegnato otto milioni di euro per realizzare un <u>progetto di nuova Aurelia Bis</u> che interessa il tratto Ventimiglia – Sanremo. La progettazione, a cura di ANAS, è in via di definizione e verrà presentata all'amministrazione comunale che, nei primi 100 giorni di mandato intende esprimersi sulla scelta del miglior tracciato possibile.</p>
e) UNA STAZIONE MODERNA	<p>Si intende addivenire ad un cronoprogramma volto al potenziamento del voltaggio della stazione così da consentire l'arrivo di nuovi e moderni treni.</p> <p>L'amministrazione intende essere partecipe delle future decisioni riguardanti la <u>linea Ventimiglia – Cuneo</u> ed essere coinvolta nella programmazione ferroviaria della Liguria.</p> <p>Si ritiene che l'immobile e le aree pertinenziali della stazione possano offrire <u>nuovi spazi e nuovi servizi</u> per residenti e turisti.</p>

<b>Linea programmatica – TORNA SOCIALE VENTIMIGLIA</b>	
<b>VALORE PUBBLICO GENERATO:</b> BENESSERE SOCIALE – BENESSERE SANITARIO – BENESSERE ECONOMICO	
<b>stakeholder:</b> cittadini anziani ultra sessantacinquenni, bambini, giovani, famiglie, terzo settore, strutture di accoglienza, operatori del servizio sanitario, operatori del distretto, referenti di A.R.T.E.	
<b>chi contribuisce a raggiungere l'obiettivo:</b> l'Amministrazione per mezzo degli uffici che si occupano di Servizi Sociali, scolastici ed educativi e edilizia sociale	
<b>Tempi di raggiungimento dell'obiettivo:</b> entro il termine del mandato	
<b>Misurazione di raggiungimento dell'obiettivo:</b> misurazione del grado di raggiungimento finale: bilancio di fine mandato misurazione dell'obiettivo intermedio: obiettivi gestionali di performance	
<b>Base di partenza per il raggiungimento dell'obiettivo:</b> definiti nell'ambito degli obiettivi di performance	
<b>Macrotemi strategici:</b> OBIETTIVO STRATEGICO: BENESSERE SOCIALE, ECONOMICO, SANITARIO	
<b>AMBITO STRATEGICO</b>	<b>AMBITO OPERATIVO</b>
a) NUOVI NATI E GIOVANI	<p>Introduzione del "baby kit" per accogliere i nuovi nati omaggiandoli le loro famiglie con un kit di prodotti per l'accudimento adatti ai primi mesi di vita.</p> <p>Attivazione di servizi integrativi e non alternativi ai nidi d'infanzia, promuovendo continuità e coerenza nel dare vita e/o rivitalizzare spazi sottoutilizzati per costruire insieme alle famiglie forme di risposta a bisogni emergenti, quali la conciliazione di tempi di vita e di lavoro, con momenti dedicati alla genitorialità, occasioni di formazione e di condivisione anche per adulti.</p> <p>Promozione di una dimensione socioculturale trasversale anche attraverso patti di collaborazione con Associazioni, ricreando ambiti di aggregazione giovanile, favorendo progetti innovativi e rinnovando attenzione a progetti sul tema della legalità e della pace. Aspetto di valore su cui investire è la cultura del territorio, delle sue risorse e tradizioni.</p> <p>Istituzione della "Consulta dei Ragazzi", organo consultivo dell'Amministrazione comunale per l'attuazione delle politiche giovanili del Comune.</p> <p>Incentivi ai più giovani a praticare sport, in collaborazione con le associazioni sportive ventimigliesi, tramite <u>contributi per le famiglie meno abbienti</u> che abbiano difficoltà a pagare la quota di iscrizione e mediante una promozione presso gli istituti scolastici.</p>
b) EDILIZIA POPOLARE	<p>L'Amministrazione intende sviluppare con Regione Liguria e ARTE Imperia sinergie volte alla realizzazione di <u>nuovi alloggi di edilizia popolare</u> nonché sostenere la ristrutturazione e la manutenzione degli immobili già abitati. L'Amministrazione perseguirà lo sviluppo di soluzioni di edilizia diffusa anziché l'edificazione di grandi strutture o quartieri-ghetto.</p> <p>Si intende sviluppare, inoltre, la metodologia del <u>co-housing</u>, che ha registrato un notevole successo tra gli anziani soli.</p>

c) ANZIANI E DISABILITA'	<p>Occorre coprogettare con le famiglie dei bambini e dei ragazzi portatori di disabilità azioni "dopo di noi" per garantire alle persone disabili e non autosufficienti un futuro in cui essi possano essere adeguatamente accuditi e sostenuti.</p> <p>Si punta a riconoscere il protagonismo delle persone più anziane sostenendo lo sviluppo di reti e gruppi, attività associative e culturali finalizzate a valorizzare socialità e scambio di competenze ed esperienze, che promuovano azioni di cura dei beni della città e partecipazione attiva alla vita comunitaria.</p> <p>Si implementerà l'<u>assistenza domiciliare</u> per gli anziani e proseguire nella realizzazione del centro ricreativo, valutando ulteriori proposte da svilupparsi nelle frazioni.</p> <p>Si proseguirà nella realizzazione del nuovo centro ricreativo per anziani finanziato con i fondi PNRR</p>
d) SERVIZI SOCIO-SANITARI	<p>Proseguimento dei lavori del <u>Palasalute</u> presso il palazzo <u>Eiffel</u> comprensivo di parcheggi, accesso viario e trasporti; rideterminazione di nuovi servizi per la cittadinanza riorganizzando l'offerta sociosanitaria di Villa Olga e dell'ex Ospedale Santo Spirito.</p> <p>Si propone di agevolare, con convenzioni volte all'abbattimento dei costi di domicilio, l'arrivo di <u>nuovi medici</u> così da sopperire ad una carenza funzionale della categoria che si riversa direttamente sul servizio al paziente.</p> <p>La città si candiderà ad ospitare il "<u>maggiordomo di quartiere</u>" tramite la partecipazione ad un finanziamento regionale, per istituire una o più figure di riferimento per l'assistenza ai cittadini bisognosi di supporto nella vita quotidiana.</p> <p>Si porrà attenzione al <u>Terzo Settore</u>, sostenendo l'attività delle associazioni, anche grazie al contributo di finanziamenti regionali.</p>
<b>Linea programmatica – TORNA SPORTIVA VENTIMIGLIA</b>	
<b>VALORE PUBBLICO GENERATO: BENESSERE SOCIALE – BENESSERE SANITARIO – BENESSERE ECONOMICO</b>	
<b>stakeholder:</b> cittadini, famiglie, Società sportive, Scuole di ogni ordine e grado, centri di aggregazione sociale	
<b>chi contribuisce a raggiungere l'obiettivo:</b> l'Amministrazione per mezzo degli uffici che si occupano di Sport, tempo libero, manifestazioni e uffici lavori pubblici per le parti relative alla progettazione, cura e manutenzione delle infrastrutture ad uso sportivo	
<b>Tempi di raggiungimento dell'obiettivo:</b> entro il termine del mandato	
<b>Misurazione di raggiungimento dell'obiettivo:</b> misurazione del grado di raggiungimento finale: bilancio di fine mandato misurazione dell'obiettivo intermedio: obiettivi gestionali di performance	

Base di partenza per il raggiungimento dell'obiettivo: definiti nell'ambito degli obiettivi di performance	
Macrotemi strategici: <b>OBIETTIVO STRATEGICO: BENESSERE SOCIALE, ECONOMICO, SANITARIO</b>	
<b>AMBITO STRATEGICO</b>	<b>AMBITO OPERATIVO</b>
a) MANUTENZIONE DELLE STRUTTURE	Occorre una <u>manutenzione ordinaria e straordinaria</u> delle strutture sportive. L'Amministrazione si avvarrà di fonti di finanziamento extra comunali per la creazione di nuovi impianti. Porremo particolare attenzione alle realtà sportive in zona Peglia, da riqualificare, e alle nuove attività previste in zona Campasso, nonché ad alcuni piccoli impianti sportivi esistenti o da realizzare nelle frazioni.
b) FESTA DELLO SPORT , PUD, RETE SENTIERISTICA	Verrà riorganizzata la " <u>Festa dello Sport</u> " per promuovere l'attività di associazioni e circoli ventimigliesi. Verrà istituito il premio allo " <u>Sportivo Ventimigliese dell'anno</u> " per omaggiare la migliore prestazione sportiva dei nostri atleti a Ventimiglia e nel mondo.  L'Amministrazione intende dare piena attuazione al Piano di Utilizzo Demaniale delle spiagge per offrire a residenti e turisti la possibilità di pratica <u>sport nautici</u> , si intende rivalutare la rete sentieristica per incentivare lo <u>sport outdoor</u> .

<b>Linea programmatica – TORNA AD APPREZZARE VENTIMIGLIA (cultura e turismo)</b>	
<b>VALORE PUBBLICO GENERATO: BENESSERE SOCIALE – BENESSERE ECONOMICO – MAGGIORE CONOSCENZA E CONSAPEVOLEZZA DEL PATRIMONIO ARTISTICO DELLA CITTA'</b>	
<b>stakeholder:</b> cittadini, anziani ultra sessantacinquenni, famiglie, turisti, operatori economici, imprenditori, associazioni culturali locali	
<b>chi contribuisce a raggiungere l'obiettivo:</b> l'Amministrazione per mezzo degli uffici che si occupano di cultura, turismo, manifestazioni, biblioteca e promozione della rete museale, compagnie teatrali, associazioni culturali	
<b>Tempi di raggiungimento dell'obiettivo:</b> entro il termine del mandato	
<b>Misurazione di raggiungimento dell'obiettivo:</b> misurazione del grado di raggiungimento finale: bilancio di fine mandato misurazione dell'obiettivo intermedio: obiettivi gestionali di performance	
<b>Base di partenza per il raggiungimento dell'obiettivo:</b> definiti nell'ambito degli obiettivi di performance	
<b>Macrotemi strategici: OBIETTIVI STRATEGICI: BENESSERE SOCIALE, ECONOMICO, CULTURALE</b>	
<b>AMBITO STRATEGICO</b>	<b>AMBITO OPERATIVO</b>
a) RAPPORTI CON I COMUNI	L'Amministrazione intende promuovere una rinnovata sinergia con i comuni limitrofi, anche finalizzata alla partecipazione a fiere nazionali ed internazionali di promozione turistica. Si intende inoltre promuovere un gemellaggio con il Comune di Limone Piemonte per offrire un pacchetto mare/monti tutto l'anno.
b) SERVIZI DI INFORMAZIONE TURISTICA	Verrà progettato un <u>sito internet turistico</u> , dinamico e innovativo, connesso con i social media, unitamente ad un App con QR Code dedicato ai siti turistici in multilingue. Saranno riorganizzati gli spazi e i servizi resi dagli <u>uffici di informazione turistica</u> (IAT) con particolare attenzione a nuove iniziative presso la stazione ferroviaria e il porto turistico. Saranno rivisti la cartellonistica e le indicazioni stradali.
c) TEATRO, MUSEI E BIBLIOTECA	Il <u>Teatro Comunale</u> vanterà una stagione teatrale di qualità e sarà a disposizione delle realtà locali, letterarie, musicali, culturali, che vorranno farsi conoscere. Il <u>Museo Archeologico</u> assieme al <u>Teatro Romano</u> sono un patrimonio storico culturale da valorizzare sempre più. L'Amministrazione avvierà una collaborazione con il Ministero della Cultura per la creazione di un polo museale d'eccellenza che sarà collegato alle aree in via di riqualificazione del Campasso. Sarà avviata inoltre la digitalizzazione del <u>patrimonio bibliografico</u> cittadino promuovendo altresì la biblioteca Aprosiana di Ventimiglia Alta.
d) MANIFESTAZIONI	Verrà sviluppato un calendario di <u>manifestazioni ed eventi</u> in collaborazione con le associazioni locali, anche per mezzo di una apposita "consulta". Saranno sostenuti l'Agosto Medievale e i Sestieri e reintrodotta la storica fiera di San Giuseppe con bando per assegnazione posteggi ad operatori alimentari e non alimentari, con specifica delle tabelle merceologiche da porsi in vendita.

<b>Linea programmatica – TORNA ACCANTO AI FRONTALIERI VENTIMIGLIA</b>	
<b>Linea programmatica: TORNA AMICA DEGLI ANIMALI VENTIMIGLIA</b>	
<b>VALORE PUBBLICO GENERATO: BENESSERE SOCIALE</b>	
Stato di diritto e a raggiungere l'obiettivo: l'Amministrazione per mezzo degli uffici che si occupano di ??	
Tempi di raggiungimento dell'obiettivo: entro il termine del mandato	
Misurazione di raggiungimento dell'obiettivo: misurazione del grado di raggiungimento finale: bilancio di fine mandato misurazione dell'obiettivo intermedio: obiettivi gestionali di performance	
Base di partenza per il raggiungimento dell'obiettivo: definiti nell'ambito degli obiettivi di performance	
<b>Macrotemi strategici: OBIETTIVI STRATEGICI: BENESSERE SOCIALE, CULTURALE</b>	
<b>AMBITO STRATEGICO</b>	<b>AMBITO OPERATIVO</b>
a) DELEGA AI FRONTALIERI	L'amministrazione comunale parteciperà alla "Consulta regionale dei frontalieri" tramite un eletto che avrà la delega ai frontalieri e che fungerà da raccordo con gli enti sovracomunali e le associazioni locali per l'attività politico-amministrativa della categoria.
b) SPORTELLO DEL FRONTALIERE	L'amministrazione comunale sarà parte attiva affinché sia creato, in collaborazione con le associazioni, uno "sportello del frontaliere" in cui possano essere disbrigate tutte le pratiche inerenti il frontalierato, quali la traduzione dei documenti dall'italiano al francese e viceversa; collegamenti con le agenzie interinali di lavoro sia francesi che monegasche per un'offerta aggiornata in loco; interazione con il sistema già esistente di "Klaxit" al fine di dargli una forma ufficiale per ottimizzare l'utilizzo delle auto da e per la frontiera; assistenza ai pensionati e lavoratori frontalieri per la presentazione di domande alla Caisse Sociale e Pole Emploi od altre strutture previdenziali ed assicurative francesi.
c) TRASPORTI	È intenzione dell'amministrazione prevedere abbonamenti per parcheggi a prezzo agevolato ai frontalieri in possesso di un abbonamento ferroviario Ventimiglia-Francia o Ventimiglia-Monaco anche al fine di agevolare l'utilizzo del treno a favore di un decongestionamento delle strade cittadine.  Si intende sostenere la pianificazione di un servizio bus Italia – Francia che dia almeno la possibilità di raggiungere la Gare Routiere di Mentone dalla quale parte il bus n.100 per Monaco\ Nice ogni 20 minuti circa.
d) LINGUA FRANCESE	Si intende proporre agli enti competenti l'insegnamento del francese dalla scuola materna alle medie tramite finanziamenti europei.

chi contribuisce a raggiungere l'obiettivo: <u>l'Amministrazione per mezzo degli uffici che si occupano di ambiente, servizi sociali</u>	
Tempi di raggiungimento dell'obiettivo: <u>entro il termine del mandato</u>	
Misurazione di raggiungimento dell'obiettivo: misurazione del grado di raggiungimento finale: <u>bilancio di fine mandato</u> misurazione dell'obiettivo intermedio: <u>obiettivi gestionali di performance</u>	
Base di partenza per il raggiungimento dell'obiettivo: <u>definiti nell'ambito degli obiettivi di performance</u>	
<b>Macrotemi strategici: <u>OBIETTIVI STRATEGICI: BENESSERE SOCIALE, CULTURALE</u></b>	
<b>AMBITO STRATEGICO</b>	<b>AMBITO OPERATIVO</b>
a) VENTIMIGLIA CITTA' ANIMAL FRIENDLY	<p>Creazione di <u>aree cani dedicate in città ed in spiaggia</u>, fornitura di distributori igienici regolamentati da un <u>Dog Pass</u> cittadino ed un efficace e attento controllo delle norme per la raccolta deiezioni;</p> <p><u>Intervento di supporto</u>, per tramite delle associazioni di volontariato, a situazioni disagiate in cui la cura ed il benessere animale sono a rischio;</p> <p><u>Lotta al randagismo canino e soprattutto felino</u>, con l'istituzione di un fondo economico e di bandi per selezionare veterinari con prezzi convenzionati (come già avviene in altri comuni) da destinare ai piani di sterilizzazione e microchippatura;</p> <p><u>Monitoraggio delle colonie feline diffuse sul territorio</u>, la loro cura, la disposizione di strutture atte ad ospitare i randagi e l'attenzione al rispetto delle norme vigenti per il loro mantenimento;</p> <p><u>Promozione della cultura del possesso responsabile</u>, con eventi ed incentivi economici, per diffondere il rispetto di una corretta convivenza uomo-animali;</p> <p><u>Impegno ad istituire, in accordo con le associazioni ed i comuni limitrofi</u>, un centro di recupero animali selvatici (C.R.A.S.) volto alla cura di animali rinvenuti sul territorio ed alla loro successiva re immissione</p>

Linea programmatica – TORNA A CRESCERE VENTIMIGLIA	
VALORE PUBBLICO GENERATO: BENESSERE DEL CITTADINO, MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELLA VITA, CURA E ATTENZIONE PER IL TERRITORIO, RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO	
Stakeholder: cittadini, turisti, operatori economici	
Chi contribuisce a raggiungere l'obiettivo: l'Amministrazione per mezzo degli Uffici che si occupano di demanio, commercio, sviluppo economico, programmazione europea	
Tempi di raggiungimento dell'obiettivo: entro il termine del mandato	
Misurazione di raggiungimento dell'obiettivo: misurazione del grado di raggiungimento finale: bilancio di fine mandato misurazione dell'obiettivo intermedio: obiettivi gestionali di performance	
Base di partenza per il raggiungimento dell'obiettivo: definiti nell'ambito degli obiettivi di performance	
Macrotemi strategici: <b>OBIETTIVI STRATEGICO: BENESSERE DEL CITTADINO</b>	
AMBITO STRATEGICO	AMBITO OPERATIVO
a) PARCO ROJA	L'amministrazione intende <u>riscrivere l'Accordo di Programma</u> e <u>convocare trimestralmente il Collegio di Vigilanza</u> per raggiungere lo scopo prefissato, proponendo alle parti alcune innovazioni: la preferenza per la destinazione d'uso Industriale, logistica, artigianato, servizi, anziché quella commerciale ritenuta invasiva del tessuto commerciale del centro città; la predisposizione di una seria analisi del mercato effettuando un <i>Masterplan</i> con un <i>business plan</i> che possa inoltre disegnare una rete di nuovi spazi e servizi pubblici, trattandosi di un compendio molto esteso e con molte funzioni insediabili.
b) FONDI EUROPEI E ZFU	Si intende incrementare la <u>programmazione dei fondi europei</u> , mediante la riorganizzazione degli uffici comunali a ciò preposti, alle relazioni con Francia e Principato di Monaco, alla collaborazione con Regione, Governo e Istituzioni Europee.  La <u>Zona Franca Urbana</u> non ha prodotto i risultati attesi. È intenzione dell'amministrazione riprendere in mano questa opportunità e ridefinirla con il Governo nazionale, guardando con interesse al modello Livigno o comunque ad altre forme di defiscalizzazione strutturale per imprese e persone giuridiche già insediate o interessate a farlo.

<b>Linea programmatica – TORNA A COMPRARE A VENTIMIGLIA</b>	
<b>VALORE PUBBLICO GENERATO: BENESSERE DEL CITTADINO, MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELLA VITA, CURA E ATTENZIONE PER IL TERRITORIO, RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO</b>	
Stakeholder: cittadini, turisti, operatori economici	
Chi contribuisce a raggiungere l'obiettivo: l'Amministrazione per mezzo degli Uffici che si occupano di commercio	
Tempi di raggiungimento dell'obiettivo: entro il termine del mandato	
Misurazione di raggiungimento dell'obiettivo: misurazione del grado di raggiungimento finale: bilancio di fine mandato misurazione dell'obiettivo intermedio: obiettivi gestionali di performance	
Base di partenza per il raggiungimento dell'obiettivo: definiti nell'ambito degli obiettivi di performance	
<b>Macrotemi strategici: OBIETTIVI STRATEGICO: BENESSERE DEL CITTADINO</b>	
<b>AMBITO STRATEGICO</b>	<b>AMBITO OPERATIVO</b>
a) NEGOZI: CENTRO COMMERCIALE NATURALE	<p>Si intende favorire il commercio di dettaglio in sede fissa che, in sinergia con le politiche turistiche, può rappresentare il centro cittadino come un grande centro commerciale a cielo aperto.</p> <p>Si propone una stretta sinergia con le <u>associazioni di categoria</u> per analisi di problemi e sviluppo delle proposte. Si sosterrà la creazione di <u>Centri Integrati di Via (CIV)</u> e la partecipazione condivisa a nuove opportunità di finanziamento di carattere regionale e nazionale.</p> <p>Si intende <u>realizzare un'"Intesa" (ex "Patto d'Area")</u> con Sovrintendenza, Regione e associazioni di categoria per delimitare quota parte del territorio comunale al fine di favorire una programmazione commerciale per l'apertura di negozi di qualità o servizi tuttora assenti, <u>nonché per impedire l'apertura di esercizi commerciali ritenuti inappropriati al contesto locale.</u></p> <p>Si ritiene doveroso riconoscere il valore professionale e sociale delle "<u>Botteghe Storiche</u>", e dei loro imprenditori, che sono la storia della nostra tradizione commerciale.</p>
b) MERCATO DEL VENERDI' E MERCATO COPERTO	<p><u>Un Mercato ordinato</u>: l'amministrazione intende svolgere una ricognizione di eventuali posteggi vacanti con razionalizzazione dell'area (l'obiettivo è quello di accorpate i cessati per arrivare all'angolo via Giovanni XXIII in modo tale da ridurre l'area mercatale, troppo lunga per operatori e residenti).</p> <p><u>Un Mercato vivo</u>: creazione di sacchetti con <i>brand</i> della città, abbigliamento e <i>gadgets</i> promozionali in collaborazione con gli stessi commercianti, spettacoli</p>

	<p>itineranti durante lo svolgimento del mercato. Obiettivo dell'amministrazione è quello di avvicinarlo sempre più ad un evento fieristico.</p> <p><u>Un Mercato internazionale:</u> verrà proposto un sito informativo e promozionale, con realizzazione di una mappa digitale comprensiva di immagini per il rilancio promozionale degli acquisti; fotografie e brevi filmati, raccolti all'interno della mappa digitale, verranno poi condivisi sui principali social media. Sarà raccontata la storia dei singoli operatori e del mercato, accostandola alle bellezze della città con l'utilizzo di tecniche avanzate di <i>storytelling</i>. L'attività sarà posta in essere in un'ottica di riscoperta del mercato del venerdì inteso non soltanto come strumento del commercio, ma come parte integrante della storia e del patrimonio comune della città.</p> <p><b><i>Il Mercato coperto, la nostra vetrina enogastronomica.</i></b></p> <p>Il Mercato coperto, cuore pulsante della città, merita un immediato <i>restyling</i>: si propone di realizzare la <u>pavimentazione</u> della zona fronte box fiori e abbigliamento, migliorare la pulizia e il decoro per l'immobile, mettere in sicurezza il soffitto e utilizzare gli spazi in disuso; promuovere il mercato tramite realizzazione <u>sito e zona wi-fi</u>, pagina <i>Facebook</i> dedicata;</p> <p>Si intende reintrodurre il <u>vigile annonario</u> di supporto ad operatori ed utenti del mercato coperto; l'amministrazione si prodigherà nel combattere l'abusivismo commerciale con controlli mirati ai venditori itineranti.</p>
--	--

# SEZIONE OPERATIVA

---

# Parte prima

## Elenco dei programmi per missione

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

## Descrizione delle missioni e dei programmi

<b>Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>
<p style="text-align: center;"><b>programma 1</b></p> <p><b>Organi istituzionali</b> Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.</p>
<p style="text-align: center;"><b>programma 2</b></p> <p><b>Segreteria generale</b> Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.</p>
<p style="text-align: center;"><b>programma 3</b></p> <p><b>Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato</b> Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.</p>
<p style="text-align: center;"><b>programma 4</b></p>

#### Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

#### programma 5

#### Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

#### programma 6

#### Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

#### programma 7

#### Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

#### programma 8

#### Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

#### programma 9

#### Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

#### programma 10

#### Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

#### programma 11

##### Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

#### programma 12

##### Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS non attribuibili alle specifiche missioni. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, nei programmi delle pertinenti missioni.

### Missione 2 Giustizia

#### programma 1

##### Uffici giudiziari

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

#### programma 2

##### Casa circondariale e altri servizi

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento delle case circondariali ai sensi della normativa vigente.

#### programma 3

##### Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giustizia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giustizia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

### Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza

#### programma 1

##### Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

#### programma 2

##### Sistema integrato di sicurezza urbana

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

### programma 3

Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

## Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

### programma 1

Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

### programma 2

Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

### programma 3

Edilizia scolastica (solo per le Regioni)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse allo sviluppo e al sostegno all'edilizia scolastica destinate alle scuole che erogano livelli di istruzione inferiore all'istruzione universitaria e per cui non risulta possibile la classificazione delle relative spese nei pertinenti programmi della missione (Programmi 01 e 02).

### programma 4

Istruzione universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per l'edilizia universitaria, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle università e agli istituti e alle accademie di formazione di livello universitario. Comprende le spese a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario pubblici e privati. Comprende le spese per il diritto allo studio universitario e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli studenti. Non comprende le spese per iniziative di promozione e sviluppo della ricerca tecnologica, per la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, e per i poli di eccellenza, ricompresi nel programma "Ricerca e innovazione" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività".

### programma 5

Istruzione tecnica superiore

Amministrazione, gestione e funzionamento dei corsi di istruzione tecnica superiore finalizzati alla realizzazione di percorsi post-diploma superiore e per la formazione professionale post-diploma. Comprende le spese per i corsi di formazione tecnica superiore

(IFTS) destinati alla formazione dei giovani in aree strategiche sul mercato del lavoro. Tali corsi costituiscono un percorso alternativo alla formazione universitaria, e sono orientati all'inserimento nel mondo del lavoro, in risposta al bisogno di figure di alta professionalità.

#### programma 6

##### Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

#### programma 7

##### Diritto allo studio

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

#### programma 8

##### Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

### Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

#### programma 1

##### Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

#### programma 2

##### Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

#### programma 3

##### Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

## Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

### programma 1

#### Sport e tempo libero

infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

### programma 2

#### Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

### programma 3

#### Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

## Missione 7 Turismo

### programma 1

#### Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

### programma 2

#### Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di turismo, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di turismo. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

## Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

### programma 1

#### Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

### programma 2

#### Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

### programma 3

#### Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

## Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

### programma 1

#### Difesa del suolo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

### programma 2

#### Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

### programma 3

#### Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

### programma 4

#### Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per

l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue). Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

#### programma 5

##### Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

#### programma 6

##### Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

#### programma 7

##### Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Amministrazione e funzionamento delle attività a sostegno dei piccoli comuni in territori montani e dello sviluppo sostenibile nei territori montani in generale.

#### programma 8

##### Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

#### programma 9

##### Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

### Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

#### programma 1

##### Trasporto ferroviario

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto ferroviario. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione della rete ferroviaria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto, incluso il materiale rotabile ferroviario. Comprende le spese per i corrispettivi relativi ai contratti di servizio ferroviario, per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il

monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto su ferrovia.

#### programma 2

##### Trasporto pubblico locale

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed alla manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

#### programma 3

##### Trasporto per vie d'acqua

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle infrastrutture, inclusi porti e interporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto marittimo, lacuale e fluviale.

#### programma 4

##### Altre modalità di trasporto

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua. Comprende le spese per sistemi di trasporto aereo. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni dei relativi sistemi di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle relative infrastrutture, inclusi aeroporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie dei servizi di trasporto e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei relativi servizi.

#### programma 5

##### Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

#### programma 6

##### Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

### Missione 11 Soccorso civile

#### programma 1

### Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

#### programma 2

##### Interventi a seguito di calamità naturali

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

#### programma 3

##### Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

## Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

#### programma 1

##### Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

#### programma 2

##### Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

#### programma 3

##### Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per

le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

#### programma 4

##### Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

#### programma 5

##### Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

#### programma 6

##### Interventi per il diritto alla casa

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

#### programma 7

##### Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

#### programma 8

##### Cooperazione e associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

#### programma 9

##### Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

#### programma 10

##### Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

### Missione 13 Tutela della salute

<b>programma 1</b>
Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA Spesa sanitaria corrente per il finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA. Comprende le spese relative alla gestione sanitaria accentrata presso la regione, le spese per trasferimenti agli enti del servizio sanitario regionale, le quote vincolate di finanziamento del servizio sanitario regionale e le spese per la mobilità passiva. Comprende le spese per il pay-back.
<b>programma 2</b>
Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per l'erogazione dei livelli di assistenza superiore ai LEA.
<b>programma 3</b>
Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente.
<b>programma 4</b>
Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi Spesa per il ripiano dei disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi.
<b>programma 5</b>
Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari Spesa per investimenti sanitari finanziati direttamente dalla regione, per investimenti sanitari finanziati dallo Stato ai sensi dell'articolo 20 della legge n.67/1988 e per investimenti sanitari finanziati da soggetti diversi dalla regione e dallo Stato ex articolo 20 della legge n.67/1988.
<b>programma 6</b>
Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN Spese relative alla restituzione dei maggiori gettiti effettivi introitati rispetto ai gettiti stimati per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale.
<b>programma 7</b>
Ulteriori spese in materia sanitaria Spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione. Non comprende le spese per chiusura - anticipazioni a titolo di finanziamento della sanità dalla tesoreria statale, classificate come partite di giro nel programma "Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale" della missione 99 "Servizi per conto terzi". Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe. Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.
<b>programma 8</b>
Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni) Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.
<b>Missione 14 Sviluppo economico e competitività</b>
<b>programma 1</b>
Industria, PMI e Artigianato Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.
<b>programma 2</b>

### Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati regionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

#### programma 3

##### Ricerca e innovazione

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi per il potenziamento e la valorizzazione delle strutture dedicate al trasferimento tecnologico, dei servizi per la domanda di innovazione, per la ricerca e lo sviluppo tecnologico delle imprese regionali e locali. Comprende le spese per incentivare la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, inclusi i poli di eccellenza. Comprende le spese per la promozione e il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo dell'innovazione nel sistema produttivo territoriale, per la diffusione dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e degli start-up d'impresa. Comprende le spese per il sostegno ai progetti nei settori delle nanotecnologie e delle biotecnologie. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

#### programma 4

##### Reti e altri servizi di pubblica utilità

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

#### programma 5

##### Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

## Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

#### programma 1

##### Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

#### programma 2

##### Formazione professionale

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio. Comprende le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale. Comprende le spese per stages e per l'apprendistato, per l'abilitazione e la formazione in settori specifici, per corsi di qualificazione professionale destinati ad adulti, occupati e inoccupati, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la realizzazione di programmi comunitari in materia di formazione. Non comprende le spese per gli istituti tecnici superiori e per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore incluse nel programma 05 della missione 04 su Istruzione.

#### programma 3

##### Sostegno all'occupazione

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il

supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento.

#### programma 4

Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

### Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

#### programma 1

Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

#### programma 2

Caccia e pesca

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi di caccia e pesca sul territorio. Comprende le spese per la pesca e la caccia sia a fini commerciali che a fini sportivi. Comprende le spese per le attività di vigilanza e regolamentazione e di rilascio delle licenze in materia di caccia e pesca. Comprende le spese per la protezione, l'incremento e lo sfruttamento razionale della fauna selvatica e della fauna ittica. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto delle attività commerciali di pesca e caccia, inclusa la costruzione e il funzionamento dei vivai. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

#### programma 3

Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

### Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

#### programma 1

Fonti energetiche

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.



Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

## **Missione 50 Debito pubblico**

### **programma 1**

#### **Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

### **programma 2**

#### **Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

## **Missione 60 Anticipazioni finanziarie**

### **programma 1**

#### **Restituzione anticipazioni di tesoreria**

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

## Obiettivi finanziari per missione e programma

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

### Parte corrente per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2024		2025		2026	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	453.034,22	430.212,15	0,00	402.291,18	0,00	402.291,18	0,00
1	2	1.398.698,35	1.211.311,03	0,00	1.208.209,20	0,00	1.208.209,20	0,00
1	3	777.236,00	868.684,28	0,00	754.236,00	0,00	754.236,00	0,00
1	4	909.043,00	769.043,00	0,00	874.043,00	0,00	874.043,00	0,00
1	5	1.135.729,20	1.216.302,66	0,00	1.014.858,20	0,00	1.014.858,20	0,00
1	6	513.086,69	513.086,69	0,00	513.086,69	0,00	513.086,69	0,00
1	7	707.797,00	687.797,00	0,00	732.797,00	0,00	732.797,00	0,00
1	8	56.142,00	25.627,00	0,00	25.627,00	0,00	25.627,00	0,00
1	10	357.914,68	342.707,34	0,00	342.707,34	0,00	342.707,34	0,00

1	11	2.358.287,15	2.052.653,00	0,00	1.857.232,32	0,00	1.857.232,32	0,00
3	1	2.615.178,81	1.551.345,44	0,00	1.533.945,44	0,00	1.533.945,44	0,00
4	1	128.998,71	81.000,00	0,00	81.000,00	0,00	81.000,00	0,00
4	2	554.490,23	420.057,50	0,00	419.600,00	0,00	419.600,00	0,00
4	4	82.000,00	82.000,00	0,00	82.000,00	0,00	82.000,00	0,00
4	6	1.384.207,36	1.358.494,47	0,00	1.525.711,29	0,00	1.525.711,29	0,00
5	1	162.377,00	162.377,00	0,00	140.377,00	0,00	140.377,00	0,00
5	2	201.800,00	196.800,00	0,00	222.800,00	0,00	222.800,00	0,00
6	1	48.700,00	48.700,00	0,00	48.700,00	0,00	48.700,00	0,00
7	1	548.642,40	493.642,40	0,00	532.642,40	0,00	532.642,40	0,00
8	1	434.761,00	434.761,00	0,00	455.761,00	0,00	455.761,00	0,00
9	2	148.950,00	137.491,54	0,00	148.950,00	0,00	148.950,00	0,00
9	3	8.616.171,27	8.612.209,67	0,00	8.189.278,67	0,00	8.181.278,67	0,00
9	4	97.389,52	82.389,52	0,00	97.389,52	0,00	97.389,52	0,00
9	5	340.000,00	344.000,00	0,00	334.000,00	0,00	334.000,00	0,00
9	8	5.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
10	2	387.005,00	367.005,00	0,00	390.005,00	0,00	390.005,00	0,00
10	5	1.142.831,91	1.327.220,00	0,00	1.337.958,00	0,00	1.337.958,00	0,00

11	1	13.800,00	13.800,00	0,00	13.800,00	0,00	13.800,00	0,00
12	1	1.238.736,76	941.830,12	0,00	1.114.108,94	0,00	1.114.108,94	0,00
12	2	854.149,78	852.701,50	0,00	840.234,00	0,00	840.234,00	0,00
12	3	222.000,00	163.000,00	0,00	163.000,00	0,00	163.000,00	0,00
12	4	2.093.885,38	532.669,96	0,00	480.000,00	0,00	480.000,00	0,00
12	5	2.548.209,58	1.574.453,58	0,00	2.086.728,58	0,00	2.086.728,58	0,00
12	6	20.000,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00
12	7	93.000,00	93.000,00	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00
12	9	229.000,00	349.000,00	0,00	179.000,00	0,00	179.000,00	0,00
14	2	17.000,00	17.000,00	0,00	17.000,00	0,00	17.000,00	0,00
14	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	90.324,48	222.369,45	0,00	319.871,79	0,00	319.871,79	0,00
20	2	2.074.282,11	1.861.139,42	0,00	1.647.865,52	0,00	1.647.865,52	0,00
20	3	3.328,51	3.328,51	0,00	16.540,03	0,00	16.540,03	0,00
50	1	95.444,92	95.444,92	0,00	92.539,97	0,00	89.489,50	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>35.158.633,02</b>	<b>30.561.655,15</b>	<b>0,00</b>	<b>30.300.895,08</b>	<b>0,00</b>	<b>30.289.844,61</b>	<b>0,00</b>

Tabella 17: Parte corrente per missione e programma

## Parte corrente per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2024		2025		2026	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	8.666.968,29	8.117.424,15	0,00	7.725.087,93	0,00	7.725.087,93	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	2.615.178,81	1.551.345,44	0,00	1.533.945,44	0,00	1.533.945,44	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	2.149.696,30	1.941.551,97	0,00	2.108.311,29	0,00	2.108.311,29	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	364.177,00	359.177,00	0,00	363.177,00	0,00	363.177,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	48.700,00	48.700,00	0,00	48.700,00	0,00	48.700,00	0,00
7	Turismo	548.642,40	493.642,40	0,00	532.642,40	0,00	532.642,40	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	434.761,00	434.761,00	0,00	455.761,00	0,00	455.761,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	9.207.510,79	9.181.090,73	0,00	8.774.618,19	0,00	8.766.618,19	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1.529.836,91	1.694.225,00	0,00	1.727.963,00	0,00	1.727.963,00	0,00
11	Soccorso civile	13.800,00	13.800,00	0,00	13.800,00	0,00	13.800,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7.298.981,50	4.526.655,16	0,00	4.923.071,52	0,00	4.923.071,52	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	17.000,00	17.000,00	0,00	17.000,00	0,00	17.000,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	2.167.935,10	2.086.837,38	0,00	1.984.277,34	0,00	1.984.277,34	0,00
50	Debito pubblico	95.444,92	95.444,92	0,00	92.539,97	0,00	89.489,50	0,00

99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>35.158.633,02</b>	<b>30.561.655,15</b>	<b>0,00</b>	<b>30.300.895,08</b>	<b>0,00</b>	<b>30.289.844,61</b>	<b>0,00</b>

Tabella 18: Parte corrente per missione



Diagramma 14: Parte corrente per missione

## Parte capitale per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2024		2025		2026	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	3	250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	10.977.696,75	3.692.113,24	0,00	969.485,56	0,00	977.485,56	0,00
1	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	667.638,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	2	0,00	520.000,00	0,00	120.000,00	0,00	3.598.040,00	0,00
4	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

4	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	1	216.364,33	0,00	0,00	420.000,00	0,00	0,00	0,00
5	2	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
6	1	111.819,47	850.000,00	0,00	2.060.000,00	0,00	0,00	0,00
7	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1	4.510.000,00	7.165.000,00	0,00	4.242.153,00	0,00	3.681.947,00	0,00
9	2	462.771,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	3	6.596.447,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	4	18.343,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	5	15.889,82	0,00	0,00	36.175,12	0,00	36.175,12	0,00
9	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	5	12.385.191,38	19.227.014,69	0,00	12.434.097,93	0,00	5.292.140,93	0,00
11	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

12	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	9	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>36.222.161,40</b>	<b>31.464.127,93</b>	<b>0,00</b>	<b>20.291.911,61</b>	<b>0,00</b>	<b>13.595.788,61</b>	<b>0,00</b>

Tabella 19: Parte capitale per missione e programma

## Parte capitale per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2024		2025		2026	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	11.227.696,75	3.692.113,24	0,00	969.485,56	0,00	977.485,56	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	667.638,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	0,00	520.000,00	0,00	120.000,00	0,00	3.598.040,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	226.364,33	10.000,00	0,00	430.000,00	0,00	10.000,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	111.819,47	850.000,00	0,00	2.060.000,00	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	4.510.000,00	7.165.000,00	0,00	4.242.153,00	0,00	3.681.947,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	7.093.451,39	0,00	0,00	36.175,12	0,00	36.175,12	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	12.385.191,38	19.227.014,69	0,00	12.434.097,93	0,00	5.292.140,93	0,00
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>36.222.161,40</b>	<b>31.464.127,93</b>	<b>0,00</b>	<b>20.291.911,61</b>	<b>0,00</b>	<b>13.595.788,61</b>	<b>0,00</b>

Tabella 20: Parte capitale per missione

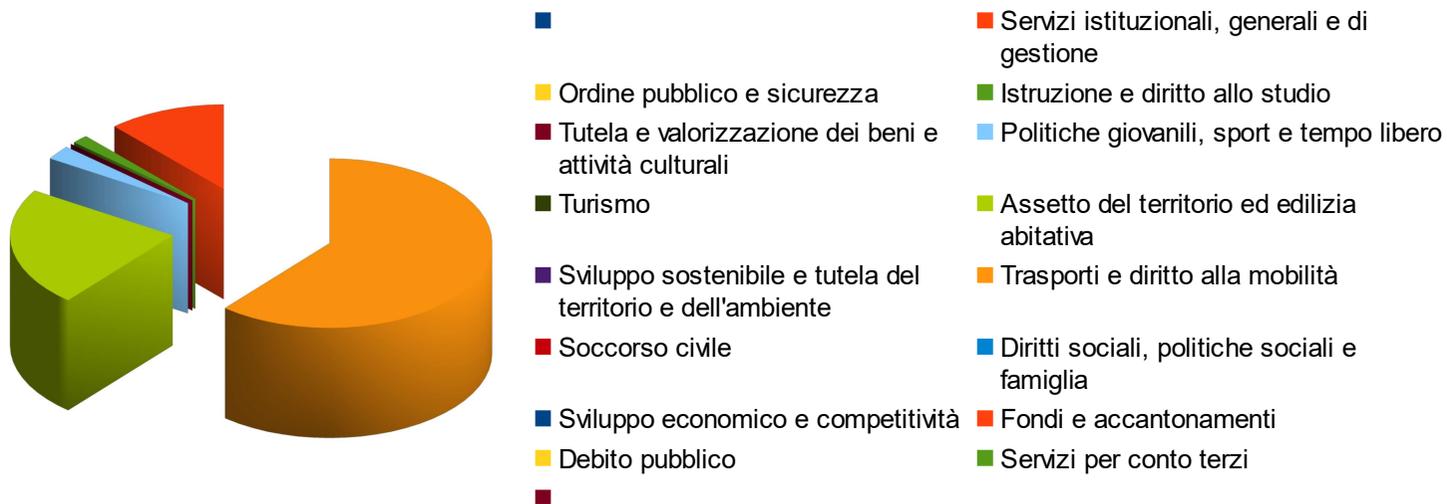


Diagramma 15: Parte capitale per missione

# Parte seconda

---

## Programmazione dei lavori pubblici

---

La Parte 2 della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale che deve essere presentato e approvato dall'ente entro i 90 giorni dall'approvazione del Bilancio.

L'articolo 5 comma 6 dell'Allegato I.5 del D.Lgs. n. 36/2023 prevede nello specifico: “6. *Entro novanta giorni dalla data di dall'entrata in vigore della legge di bilancio, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti che siano amministrazioni dello Stato procedono all'aggiornamento del programma triennale dei lavori pubblici e del relativo elenco annuale. Le altre stazioni appaltanti e gli altri enti concedenti approvano i medesimi documenti entro novanta giorni dalla data di decorrenza degli effetti del proprio bilancio o documento equivalente, secondo l'ordinamento proprio di ciascuna amministrazione. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 172 del TUEL*”.

Con delibera di Giunta Comunale è stato adottato lo schema di Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2024 - 2025 - 2026 e l'Elenco Annuale dei lavori da realizzare nell'anno 2024

Il referente per la programmazione delle opere pubbliche, il Dirigente dell'Area Tecnica, ha predisposto da sottoporre alla Giunta Comunale la proposta di piano triennale per gli anni 2024-2025-2026 ed elenco annuale anno 2024 dei lavori pubblici di importo superiore ad € 150.000,00 comprensivo dello “schema di programma”, in ragione della capacità di spesa dell'Ente, determinata dall'Amministrazione Comunale in relazione al quadro delle risorse disponibili e posta, quale condizione di base, all'Area Tecnica per la successiva costruzione del quadro programmatico.

A norma dell'art. 3 comma 2 dell'allegato I.5 al nuovo codice - Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo. (v. Art. 37, comma 6 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36), lo schema è composto, con riguardo al Programma triennale dei lavori pubblici, dalle seguenti schede:

- A: quadro delle risorse necessarie alla realizzazione dei lavori previsti dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento;
- B: elenco delle opere pubbliche incompiute;
- C: elenco degli immobili disponibili che possono essere oggetto di cessione, ivi compresi quelli resi disponibili per insussistenza dell'interesse pubblico al completamento di un'opera pubblica incompiuta. Sono, altresì, indicati i beni immobili nella disponibilità della stazione

appaltante o dell'ente concedente concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione;

- D: elenco dei lavori del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;
- E: lavori che compongono l'elenco annuale, con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;
- F: elenco dei lavori presenti nel precedente elenco annuale nei casi previsti dal comma 3 dell'articolo 5.

Qui di seguito si riporta una sintesi aggiornata dello schema/schede della Programmazione Triennale dei Lavori Pubblici 2024/2026.

Descrizione dell'intervento	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)			Apporto di capitale privato
	2024	2025	2026	
Lavori di restauro e risanamento facciate Est ed Ovest del Palazzo Comunale di Piazza della Libertà	300.000,00	0,00	0,00	0,00
PNRR - Realizzazione nuovo centro per anziani in via Veneto area palestra ex-GIL DGC 136/2021 , DGC 143/21	2097702	0	0,00	0,00
lavori per funzionalità e manutenzione straordinaria Teatro Comunale (fossa orchestra - facciata, impiantistica, ecc.)	90.000,00	0,00	0,00	0,00
Recupero e riqualificazione dei locali sottostanti la piazza della Cattedrale nel Centro Storico.	0,00	600.000,00	0,00	0,00
Adeguamento luoghi di lavoro ai sensi del Dlgs 81-2008 (vedere DVR) - A LOTTI	100.000,00	100.000,00	50.000,00	0,00
recupero funzionale di locali posti all interno del chiostro S Agostino ad uso della Civica Biblioteca Aprosio e lavori di manutenzione straordinaria	160.000,00	0,00	0,00	0,00
PNRR - Efficientamento energetico Comando Polizia Locale - Villa Grazia	0,00	0,00	0,00	0,00
Messa in sicurezza parete rocciosa antistante la strada comunale in frazione Calandri	200.000,00	0,00	0,00	0,00
Sistemazione versante controripa sulla SS 1 in zona Grimaldi e sottostante la strada per Grimaldi Superiore (via alla pace), loc. Mortola/Terre Bianche dgc 94/2021	0,00	345.637,00	0,00	0,00
messa in sicurezza strada Due Camini e via S Anna tratto strada S Bernardo DGC85-21 (n 2 lotti)	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00
Completamento dell Interventi di messa in sicurezza versante strada via Bosco dei Bormanni consistente nello svuotamento e posa ulteriori reti paramassi e protezioni a valle ( a lotti)	20.000,00	230.000,00	0,00	0,00

Ripristino cedimenti banchina stradale di strada Alle Ville in loc. Ville Inferiori	30.000,00	170.000,00	0,00	0,00
Regimentazione rio a monte di strada Alle Ville in prossimità della proprietà Allavena/Calzamigli a	300.000,00	0,00	0,00	0,00
Ripristino in strada Alle Ville del tratto di muro/parete sopra strada in prossimità di Porta Canarda e parapetti	0,00	0,00	130.000,00	0,00
ripristino cedimenti banchina stradale di Strada Alle Ville con regimentazione acque meteoriche in prossimità proprietà Ruettar DGC 94/2021	0,00	50.000,00	270.000,00	0,00
Riqualificazione zona Arginale e contermini Trucco e Porra	0,00	0,00	650.000,00	0,00
Lavori di sicurezza argini ed alveo T. Bevera in prossimità del ponte in frazione Calvo, consolidamento muro sostegno strada comunale per Torri ( alotti)	600.000,00	640.000,00	0,00	0,00
" 2° lotto funzionale: Messa in sicurezza argine destro - Sistemazione urbana via Trossarelli"	785.000,00	0,00	0,00	0,00
3° lotto funzionale: Messa in sicurezza argine sinistro ? Sistemazione spondale- Sistemazione urbana : Lungo Roia	2.920.000,00	0,00	0,00	0,00
PNRR - Intervento per la difesa della costa con opere di sistemazione idraulica dello sbocco a mare del rio S. secondo e dei pennelli in fregio alla passeggiata Varalla e Pass.ta Trento Trieste nonché delle scogliere soffolte DGC n. 49/2021 -1- 2 ° STRALCIO progetto Sirito	3.600.000,00	0,00	0,00	0,00
Intervento per la difesa della costa con opere di sistemazione idraulica dello sbocco a mare del rio S. secondo e dei pennelli in fregio alla passeggiata Varalla e Pass.ta Trento Trieste nonché delle scogliere soffolte DGC n. 49/2021 -3 ° STRALCIO progetto Sirito	0,00	1.226.516,00	0,00	0,00
Messa in sicurezza sotto il profilo idraulico del tratto terminale del fiume Roia	150.000,00	100.000,00	0,00	0,00
Lavori di sicurezza argini ed alveo T. Bevera in prossimità del ponte in frazione Calvo, consolidamento muro sostegno strada comunale per Torri ( alotti)	0,00	600.000,00	640.000,00	0,00
Intervento per la difesa della costa con opere di sistemazione idraulica dello sbocco a mare del rio S. secondo e dei pennelli in fregio alla passeggiata Varalla e Pass.ta Trento Trieste nonché delle scogliere soffolte DGC n. 49/2021 -4 ° STRALCIO progetto Sirito	0,00	0,00	1.931.947,00	0,00
Implementazione video sorveglianza cittadina	600.000,00	0,00	0,00	0,00
Riqualificazione degli spazi esterni Forte Annunziata - Rigenerazione Urbana	0,00	420.000,00	0,00	0,00
PNRR - Adeguamento sismico strutture scolastiche - (Scuola Biancheri)	2.840.000,00	0,00	0,00	0,00

Rimaneggiamento piccola orditura energetico rifacimento manto di copertura tetto del plesso scolastico di via V. Veneto - per miglioramento e	400.000,00	0,00	0,00	0,00
Messa in sicurezza facciate Nord-Est- Ovest e rifacimento impermeabilizzazione plesso scolastico di Nervia	120.000,00	0,00	0,00	0,00
ADEGUAMENTO SISMICO EDIFICIO SCOLASTICO SCUOLA PER L'INFANZIA REGINA MARGHERITA IN VIA AL CAPO - GGC 185-2019	0,00	0,00	600.000,00	0,00
ADEGUAMENTO DAL PUNTO DI VISTA SISMICO EDIFICIO SCOLASTICO MEDIA CAVOUR DI VIA LASCARIS/GARIBOLDI, DGC 185-2019	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00
ADEGUAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO OSPITANTE LA SCUOLA PRIMARIA E PER L'INFANZIA IN VIA NERVIA.) DGC 185-2019	0,00	0,00	1.868.040,00	0,00
Messa in sicurezza facciate Nord-Est- Ovest e rifacimento impermeabilizzazione plesso scolastico di Nervia	0,00	120.000,00	0,00	0,00
Efficientamento energetico plessi scolastici di Torri e Bevera	0,00	0,00	130.000,00	0,00
Adeguamento centro sportivo comunale "Tennis club" di via Peglia	0,00	860.000,00	0,00	265.436,00
Complesso sportivo "Morel" trasformazione campi in erba in sintetico, altri lavori BANDO PERIFERIE DGC 136/2023	700.000,00	0,00	0,00	0,00
Progetto GAL CAMPASSOCIALKI OSK	150.000,00	0,00	0,00	0,00
Realizzazione di nuovo Parco Urbano zona San Secondo	0,00	1.200.000,00	0,00	200.000,00
Realizzazione parcheggio pubblico in frazione Torri	0,00	221.427,00	0,00	0,00
Lotto integrativo per realizzazione parcheggio in struttura in area stazione FS zona S.Secondo Area Nord	3.000.000,00	0,00	0,00	
Urbanizzazione PEEP Roverino- parcheggi e aree verdi - esecuzione a lotti	0,00	0,00	1.100.000,00	1.100.000,00
Realizzazione nuovo marciapiedi in via S Secondo	0,00	464.960,00	0,00	0,00
Allargamento via E. Basso a Nervia - DGC 86/21	0,00	700.000,00	0,00	0,00
sistemazione marciapiedi via Roma lato monte e valle , tratto via Ruffini- via Chiappori 3 lotti funzionali	850.000,00	0,00	0,00	114.565,00
Adeguamento/rifacimento impianto di illuminazione pubblica di Piazza Marconi (n. 40 punti luci in stile)	200.000,00	0,00	0,00	0,00
Collegamento viario via Gradisca	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00

"INTERVENTO DI RIQUALIFICAZION E DELL'AREA LIMITROFA A PIAZZALE DE GASPERI, DENOMINATA PINETA DEI BALZI ROSSI IN ZONA PONTE SAN LUDOVICO DGC 140-21"	2.400.313,00	0,00	0,00	2.400.313,00
Passeggiata delle Calandre (completamento), Creusa - OU Porto Scoglietti	220.000,00	0,00	0,00	220.000,00
progetto per la viabilità d ingresso del parcheggio pubblico a raso nell area ferroviaria limitrofa a Corso genova e della viabilità dell incrocio di via Tacito/Corso Genova nonché della rotatoria a levante - DGC n. 66/21 e DGC 96/21	700.000,00	0,00	0,00	0,00
Pedonalizzazione di Piazza XX Settembre e sistemazione tratto via Hanbury dalla piazza a via della stazione - DGC 123/2021	0,00	0,00	677.440,00	0,00
progetto di manutenzione straordinaria e allargamento dei marciapiedi di via Tacito DGC 76/2021, DGC 96/21 (realizzabile a lotti)	290.000,00	290.000,00	0,00	290.000,00
Lavori di riqualificazione di vico Soprano in frazione Bevera DGC 18/2021	128.000,00	0,00	0,00	0,00
PNRR - Messa in sicurezza di Via Freccero attraverso variante di tracciato - Realizzazione di un sottovia carrabile al Km 148+085 della linea ferroviaria GE- Confine di Stato in loc. Peglia DGC 186/20	2.700.000,00	4.300.000,00	0,00	0,00
Realizzazione parcheggio pubblico in frazione Calvo - realizzabile in due lotti DGC77/21	314.235,00	75.765,00	0,00	185.000,00
Parcheggio interrato in Piazza dela Libertà - DCC 22/2009	0,00	0,00	8.000.000,00	
"RIQUALIFICAZION E URBANA DI AREE PUBBLICHE ADIBITE A NUOVA VIABILITA? ? PARCHEGGI (aree pubbliche Cond. Pineta Mare) ED AREE VERDI IN ZONA NERVIA - DGC n. 142/21"	300.000,00	400.000,00	0,00	0,00
sistemazione marciapiede di via Roma - lato Mercato Coperto tratto via della Repubblica/via del teatro	180.000,00	0,00	0,00	0,00
Sistemazione marciapiedi via Gramsci ed impianto di IP	105.000,00	0,00	0,00	0,00
Realizzazione di percorso ciclopedonale tratto Confine francese - Ventimiglia da realizzarsi a lotti - EDU MOB 3	860.000,00	3.400.000,00	2.500.000,00	0,00
Realizzazione di nuovo parcheggio pubblico località Case Zanin	160.000,00	0,00	0,00	20.000,00
Manutenzione straordinaria della Rotonda di Latte	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00
Manutenzione straordinaria piano viario nel territorio comunale	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00

Realizzazione di nuova area di parcheggio zona trucco-Porra	0,00	400.000,00	0,00	100.000,00
Pista ciclabile lungomare Resentello-f.Roia e via Tacito DGC84/21 (5 lotti funzionali) 2lotto - tratto via Dante-via Chiappori	1.763.000,00	0,00	0,00	0,00
Pista ciclabile lungomare Resentello-f.Roia e via Tacito DGC84/21 (5 lotti funzionali) 3lotto- tratto via Chiappori- via Milite Ignoto	0,00	1.032.000,00	0,00	0,00
Pista ciclabile lungomare Resentello-f.Roia e via Tacito DGC84/21 (5 lotti funzionali) 4lotto - tratto via Milite Ignoto-Passerella	0,00	946.000,00	0,00	0,00
Pista ciclabile lungomare Resentello-f.Roia e via Tacito DGC84/21 (5 lotti funzionali) 5lotto- tratto via Tacito-Corso genova	0,00	1.290.000,00	0,00	0,00
Ascensore inclinato a cremagliera e ascensore verticale Funtanin/via Verdi - OU Porto Scoglietti ora soc. Namira	0,00	169.245,00	0,00	169.245,00
2° LOTTO - Realizzazione pista ciclabile e traslazione della pass.ta a mare a sbalzo in pass.ta Trento Trieste e del Lungomare Varaldo (Via Tacito-Via Dante) - DGC 135/2021 (DGC 84/21)	2.185.000,00	380.000,00	0,00	0,00
Pista ciclabile Via Basso (ciclabile Pelagos) -PK Corso Genova - DGC 87/21	500.000,00	0,00	0,00	0,00
Demolizione e ricostruzione passerella Squarciafichi sul Fiume Roja per adeguamento idraulico e costruzione argini DGC 80/2021 1 lotto	5.500.000,00	1.500.000,00	0,00	0,00
Riqualficazione della Stazione di Bevera	0,00	170.000,00	0,00	0,00

## Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni,

preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;

- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

Con delibera di G.C. n° 63/2016, era stato individuato l'immobile censito al Catasto Fabbricati al Fg. 47 Mapp. 515, denominato "ex Caserma della Guardia di Finanza Massaua Località Sealza", in quanto immobile non strumentale all'esercizio delle funzioni istituzionali del Comune stesso.

Con delibera di G.C. n° 123/2016 era stato individuato anche l'immobile denominato "Ex convento delle Canonichesse Lateranensi", censito al Catasto Fabbricati al Fg. 64 Mapp. 623, sito all'ingresso del centro storico, in Via al Capo 2; l'immobile predetto risulta vincolato e non è pertanto alienabile, ma può essere oggetto di concessione di valorizzazione e, a questo proposito, con delibera di G.C. n.78 del 27/09/2012 era già stato approvato un progetto preliminare di trasformazione in albergo di "charme".

Il Piano delle Alienazioni sostanzialmente resta immutato rispetto ai due atti sopraccitati ed è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 74/2020 in relazione al triennio 2021-2023

Ad oggi non si è ancora provveduto per quanto riguarda l'immobile denominato "ex Caserma della Guardia di Finanza Massaua Località Sealza" mentre l'immobile denominato "Ex convento delle Canonichesse Lateranensi" è stato oggetto di proposta da soggetto privato per trasformazione in struttura riabilitativa di alto livello.

## Programma triennale di forniture e servizi

Ai sensi dell'articolo 37 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, , Nuovo Codice dei Contratti Pubblici, l'Ente è tenuto ad adottare "il programma triennale degli acquisti di beni e servizi". Il "programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b)" pari a 140.000 euro .

Si riporta qui di seguito il programma triennale 2024/2026 degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore ad € 140.000,00, dando atto che il presente programma è suscettibile di integrazione secondo le esigenze che saranno rappresentate dai Dirigenti e Responsabili dei servizi:

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto				
tipologia di risorse	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Costi su annualità successive
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	1.822.972,08	464.110,00	288.496,67	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati				
stanziamenti di bilancio	13.044.904,23	12.537.609,56	12.156.635,89	52.970.851,82
finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990				
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016				
Altra tipologia				
<b>TOTALE</b>	<b>14.867.876,31</b>	<b>13.001.719,56</b>	<b>12.445.132,56</b>	<b>52.970.851,82</b>

Setto re	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Responsabile del Procedimento	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					Fonte risorse finanziarie
					2024	2025	2026	Costi su annualità successive	Totale	
forniture / servizi			numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	valore	
Servizi	Assistenza Domiciliare e Servizi di Appoggio - Gestione distrettuale (TRIENNALE 2023 -24 -25) SCADENZA 31/05/2023	Dirigente DSS	12	si	129.761,67				129.761,67	C.R. 273.000,00

Servizi	Ricovero, mantenimento e cura per i cani randagi ed i gatti liberi, non di proprietà, sottoposti ad osservazione ed a terapie veterinarie - Gestione distrettuale SCADENZA 31/03/2024	Dirigente DSS	12	si	72.500,00				72.500,00	Entrate correnti gen.
Servizi	Sostegno educativo scolastico - Gestione distrettuale SCADENZA 01/09/2025	Dirigente DSS	12	si	289.132,00	216.849,00			505.981,00	C.R. 125.000,00
Servizi	Servizi a favore dei beneficiari del reddito di cittadinanza	Dirigente DSS	36	si	186.014,00	186.014,00	108.508,17		480.536,17	C.M. 186.014,00
Forniture	Implementazione videosorveglianza co-finanziamento ministero degli interni	P.O. Progr. Bilancio	12	Si	596.500,00				596.500,00	CM 250.000,00
Servizi	Manutenzioni e operazioni cimiteriali	P.O. Aff. Gen, Demografici, URP	24	si	270.000,00	270.000,00	270.000,00	270.000,00	1.080.000,00	Entrate correnti gen.
Forniture	Servizio idrico Rivieracqua consumo acqua contatori pubblici	P.O. LL.PP., Amb., Serv. Idrico	12	no	185.000,00	185.000,00	185.000,00	185.000,00	740.000,00	Entrate correnti gen.
Forniture	Servizio riscaldamento attraverso Gas	P.O. Manut. Verde Cim.	12	si	320.000,00	320.000,00	320.000,00	320.000,00	1.280.000,00	Entrate correnti gen.
Forniture	Illuminazione pubblica	P.O. Manut. Verde Cim.	12	no	700.000,00	700.000,00	700.000,00	700.000,00	2.800.000,00	Entrate correnti gen.
Servizi	Servizio di Manutenzione del verde pubblico	P.O. Manut. Verde Cim.	24	no	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	800.000,00	Entrate correnti gen.
Forniture	Energia elettrica	P.O. Manut. Verde Cim.	12	no	702.000,00	702.000,00	702.000,00	702.000,00	2.808.000,00	Entrate correnti gen.
Servizi	Gestione sanzioni amministrative pecuniarie	P.O. Polizia Locale	120	si	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	2.400.000,00	Proventi ex art. 208 CDS
Servizi	Trasporto scolastico	P.O. Serv. Soc., Scuole, Asili	36	si	180.000,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00	720.000,00	Entrate correnti gen.
Servizi	Mense scolastiche	P.O. Serv. Soc., Scuole, Asili	24	si	1.250.000,00	1.250.000,00	1.250.000,00	1.250.000,00	5.000.000,00	Entrate correnti gen.
Servizi	Trasporto Disabili ai Centri ex art. 26	P.O. Serv. Soc., Scuole, Asili	36	si	153.724,00	153.724,00	102.482,67		409.930,67	CR 103.096,00 + 50.000,00
Servizi	Gestione nidi d'infanzia	P.O. Serv. Soc., Scuole, Asili	48	SI	210.000,00	210.000,00	210.000,00	210.000,00	840.000,00	Entrate correnti gen.
Servizi	Servizi di supporto alla riscossione coattiva	P.O. Tributi	24	no	145.000,00	145.000,00	145.000,00	145.000,00	580.000,00	Entrate tributarie
Servizi	Servizio di Igiene Urbana	P.O. Igiene urbana	12	si	5.331.132,56	5.331.132,56	5.331.132,56	5.331.132,56	21.324.530,24	Entrate tributarie
Servizi	Smaltimento rifiuti solidi urbani	P.O. Igiene urbana	12	si	2.352.000,00	2.352.000,00	2.352.000,00	2.352.000,00	9.408.000,00	Entrate tributarie
forniture	forniture PNRR per servizio igiene urbana	P.O. Igiene urbana	12	si	995.112,08				995.112,08	contributi Stato

## Programmazione del fabbisogno di personale

---

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999.

L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. Il D.Lgs. 165/2001 dispone, inoltre, quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:

- art. 6 - comma 4 - il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell'Ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economicofinanziaria;
- art. 6 - comma 4bis - il documento di programmazione deve essere elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;
- art. 35 - comma 4 - la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento.

In base a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali (ai sensi del medesimo decreto) conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile sperimentale applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

L'art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80 ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa - in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale - quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione è redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (D.Lgs. n. 150/2009 e relative Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica), ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale

anticorruzione (PNA) e atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della L n. 190/2012 e D.Lgs. n. 33/2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Sulla base del quadro normativo di riferimento, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025, ha quindi il compito principale di fornire, una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani.

Con delibera della Giunta Comunale n. 120 del 22 settembre 2023 è stato approvato il "Piano integrato di attività e organizzazione" (PIAO) che ai sensi dell'art. 6, comma 2, del predetto D.L. 09/06/2021, n. 80, il PIAO ha durata triennale, viene aggiornato annualmente, e definisce tra l'altro:

- la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;
- gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del D.Lgs. n. 165/2001;

oltre a prevedere la soppressione del Piano dei fabbisogni di personale, di cui all'art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, in quanto assorbito nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO).

In particolare nella Sezione 3, "Organizzazione e Capitale umano", viene determinato:

- La struttura organizzativa: ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera a), tale sottosezione di programmazione, illustra il modello organizzativo adottato dall'Amministrazione;
- Il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale: ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera c), la sottosezione di programmazione, indica la consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di adozione del Piano, suddiviso per inquadramento professionale e da evidenza della capacità assunzionale dell'amministrazione, della programmazione delle cessazioni dal servizio, della stima dell'evoluzione dei fabbisogni di personale in relazione alle scelte in materia di reclutamento, delle strategie di copertura del fabbisogno, delle

strategie di formazione del personale, della riqualificazione o potenziamento delle competenze e delle situazioni di soprannumero o le eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali.

Il Piano triennale del fabbisogno del Personale è specificatamente dettagliato al paragrafo “3.3.2 - Programmazione strategica delle risorse umane” del citato PIAO che in tale contesto viene richiamato in toto, con eventuali e ulteriori modifiche relative al triennio 2024/2026 che quivi sono riportate e che verranno comunque inserite all’interno della programmazione assunzionale di cui al redigendo PIAO 2024/2026.

In ossequio al principio 4.1 si riporta il calcolo degli spazi assunzionali (già elaborati in sede di PIAO) ed la somma da destinare ad assunzioni.

**Verifica del rispetto del tetto alla spesa di personale**

La situazione complessiva è la seguente: nel Comune di Ventimiglia la spesa media di personale calcolata sul triennio 2011-2013 ammonta ad € 6.765.982,59, mentre la spesa di personale prevista nel bilancio di previsione 2023/2025 e successive variazioni corrisponde ad € 6.596.916,03; pertanto l’Ente rispetta le disposizioni di cui all’art. 1, comma 557 quater della legge n. 296/2006;

**CALCOLO INCREMENTO ASSUNZIONALE D.L. 34/2019.**

**UTILIZZARE SE LA % DEL COMUNE E' INFERIORE ALLA SOGLIA DELLA Tabella 1**

Si riporta di seguito il conteggio firmato digitalmente dal Funzionario Responsabile Ragioneria per la verifica della capacità assunzionale del Comune :

CALCOLO INCREMENTO ASSUNZIONALE D.L. 34/2019.  
UTILIZZARE SE LA % DEL COMUNE E' INFERIORE ALLA SOGLIA DELLA Tabella 1 - ALLEGATO A)

FASE 1	O	FASCIA	TURN OVER RESIDUO compreso cpdel e tfr	
INSERIMENTO DATI GENERALI ENTE	23923	F	0,00	

FASE 2	SPESA RENDICONTO 2022	6.210.295,88	
INSERIMENTO VALORI FINANZIARI	ENTRATE RENDICONTO 2020	26.204.642,88	MEDIA
	ENTRATE RENDICONTO 2021	31.450.821,83	30.583.985,34
	ENTRATE RENDICONTO 2022	34.096.491,31	
	FCDE PREVISIONE 2022	1.311.948,59	
	ENTRATE NETTO FCDE	29.272.036,75	

FASE 3	21,22%
--------	--------

CALCOLO % ENTE

FASE 4	FASCIA	POPOLAZIONE	Tabella 1	Tabella 3
RAFFRONTO % ENTE CON % TABELLE	a	0-999	29,50%	33,50%
	b	1000-1999	28,60%	32,60%
	c	2000-2999	27,60%	31,60%
	d	3000-4999	27,20%	31,20%
	e	5000-9999	26,90%	30,90%
	f	10000-59999	27,00%	31,00%
	g	60000-249999	27,60%	31,60%
	h	250000-1499999	28,80%	32,80%
	i	1500000>	25,30%	29,30%

<b>FASE 5</b>		
<b>CALCOLO INCREMENTO ASSUNZIONALE DISPONIBILE (se segno +)</b>	1.693.154,04	27,00%

<b>VERIFICA FINALE</b>	teorico se inferiore a valore			
<b>FASE 6</b>		19,00%	Tabella 2	anno 2022
<b>VERIFICA RISPETTO INCREMENTO % PROGRESSIVO Tabella 2</b>	incremento massimo teorico	1.693.154,04	0-999	19,00%
	incremento entro limite Tabella 2	1.179.956,22	1000-1999	
	incremento effettivo	1.179.956,22	2000-2999	
			3000-4999	
			5000-9999	
			10000-59999	
			60000-249999	
			250000-1499999	
			1500000>	

**NUOVO LIMITE SPESA**

<b>FASE 7</b>	spesa 2022+ incremento massimo teorico - riduzione % Tabella 2	<b>7.390.252,10</b>
<b>CALCOLO NUOVO LIMITE SPESA PERSONALE</b>		

<b>(EVENTUALE)</b>			
<b>FASE 8</b>	incremento effettivo + bonus facoltà residua	1.179.956,22	<b>NUOVO LIMITE SPESA</b>
<b>APPLICAZIONE TURN-OVER RESIDUO</b>			
		<b>INCREMENTO ENTRO SOGLIA MASSIMA</b>	
<b>FASE 9</b>	applicazione valore massimo	1.693.154,04	<b>7.903.449,92</b>

Verifica limite spesa di personale (art. 1, comma 557 legge n. 296/2006)

-> assunzioni  
DM 17.03.2021  
(art. 7, c.1 e  
Conti Autonomie  
4/2021)

<b>Spesa personale media 2011/2013</b>	6.765.982,59
--	--------------

<b>SPESA PERSONALE BILANCIO 2022</b>			
macroaggregato 01	<b>6.210.295,88</b>	-	
IRAP	<b>386.620,15</b>	-	
<b>totale</b>	<b>6.596.916,03</b>		
componenti da detrarre	-23.056,71	incent. al pers. x recupero evas. Tributaria	
componenti da detrarre	0,00	personale t. det. PL art. 208	
componenti da detrarre	-125.751,00	spese x personale comandato	
componenti da detrarre	-10.062,16	incentivi tecnici art. 113 d.lgs. 50/2016	
<b>SPESA EFFETTIVA PERSONALE 2022</b>	<b>6.438.046,16</b>	<b>-158.869,87</b>	

<b>POTENZIALE CAPACITA' DI SPESA SOSTENIBILE ai sensi dell'articolo 1 comma 557</b>	<b>327.936,43</b>
---	-------------------

<b>SPESA MASSIMA OBIETTIVO ANNO</b>	<b>FTFP 23/24/25 rendiconto 2022</b>
Spese di personale (ultimo rendiconto 2018)	6.223.669,88
Spazi per NUOVE ASSUNZIONI a tempo indeterminato	327.936,43
<b>VALORE "SOGLIA" DA NON SUPERARE</b>	<b>6.551.606,31</b>

il Comune di Ventimiglia ha un rapporto, tra spese di personale ed entrate correnti, calcolate così come previsto dal DPCM 03 settembre 2019, pari al 21,22%, quindi al di sotto della soglia prevista per i Comuni che si collocano nella fascia f) (comuni da 10.000 a 59.999 abitanti) pari al 27,00%.

### **Verifica del rispetto del tetto alla spesa per lavoro flessibile**

Si dà preliminarmente atto che la spesa di personale mediante forme di lavoro flessibile previste per l'anno 2023, e attualmente regolata dall'art. 9, comma 28, del d.l. 78/2010, convertito in legge 122/2010.

<b>Calcolo limite spesa di personale lavoro flessibile</b>	<b>2009</b>	<b>Bilancio 2023</b>
Spese per lavoro flessibile nell'anno 2009 (o media 2007/2009 se non presenti nel 2009)	304.038,62	259.563.,32

### **Verifica dell'assenza di eccedenze di personale**

Si dà atto che l'ente ha effettuato la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33, comma 2, del d.lgs.165/2001, come da dichiarazione dei Responsabili dei servizi agli atti presso l'ufficio competente, con esito negativo.

### **Verifica del rispetto delle altre norme rilevanti in materia di personale**

Atteso che:

- ai sensi dell'art. 9, comma 1-quinquies, del d.l. 113/2016, convertito in legge 160/2016, l'ente ha rispettato i termini per l'approvazione di bilanci di previsione, rendiconti, bilancio consolidato ed ha inviato i relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche entro trenta giorni dal termine previsto per l'approvazione;

- l'ente alla data odierna ottempera all'obbligo di certificazione dei crediti di cui all'art. 27, comma 9, lett. c), del D.L. 26/4/2014, n. 66 convertito nella legge 23/6/2014, n. 89 di integrazione dell'art. 9, comma 3-bis, del D.L. 29/11/2008, n. 185, convertito in L. 28/1/2009, n. 2;

- l'ente non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie, ai sensi dell'art. 243 del d.lgs. 18/8/2000, n. 267, pertanto non è soggetto ai controlli centrali sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale;

Si attesta che il Comune di Ventimiglia non soggiace al divieto assoluto di procedere all'assunzione di personale.

### **Stima dell'evoluzione dei fabbisogni**

In questa sezione vengono descritte le eventuali novità nel fabbisogno di personale in correlazione a modifiche organizzative/funzionali in atto, come individuate nella sezione strategica relativa, ad esempio:

- in correlazione alla digitalizzazione dei processi - riduzione del numero degli addetti e/o individuazione di addetti con competenze diversamente qualificate - o alle esternalizzazioni/internalizzazioni o a potenziamento/dismissione di servizi/attività/funzioni o ad altri fattori interni o esterni che richiedono una discontinuità nel profilo delle risorse umane in

termini di profili di competenze e/o quantitativi.

Inoltre, in esito alla riclassificazione del personale, che è entrata in vigore il 01/04/2023, sono state sostituite - nella declinazione della dotazione organica - alle categorie (A, B, C, D), le nuove quattro Aree (Operatori, Operatori esperti, Istruttori, Funzionari ed Elevata Qualificazione) e i nuovi profili professionali definiti con determinazione dirigenziale n. 336/2023.

Nella definizione delle nuove figure professionali corrispondenti ai nuovi profili professionali verranno considerate ed indagate:

- Le aree di inquadramento (es., nel nuovo Ccnl 2019/2021 del Comparto delle Funzioni Locali: Operatore, Operatore esperto, Istruttore, Funzionario ed EQ);
- profili professionali (es. Funzionario amministrativo / contabile / tecnico etc.)
- Le famiglie professionali (es. Funzionario tecnico urbanistico / Funzionario di ambito giuridico etc.)
- Il profilo di ruolo (es. Funzionario esperto nella pianificazione ambientale / Funzionario avvocatura interna etc.)
- Il profilo di competenza, ovvero, l'insieme di conoscenze, capacità tecniche e capacità comportamentali necessarie (es. ottima competenza giuridica (laurea in materie giuridiche), ottima conoscenza dell'organizzazione interna, discrete competenze digitali, capacità di relazione con referenti esterni, capacità di coordinamento di staff...).

**COMUNE DI VENTIMIGLIA  
COLLEGIO DEI REVISORI DEI  
CONTI**

**PARERE N. 60 DEL 21/12/ 2023**

**Nota di aggiornamento al Documento Unico  
di Programmazione (DUP) Periodo  
2024/2026 (Art. 170, c.1, D.Lgs. n. 267/2000) -**

L'anno duemilaventitre, il giorno 21 del mese di dicembre, a seguito di regolare convocazione da parte del Presidente, si è riunito il Collegio dei Revisori, nominato dal Consiglio Comunale con deliberazione del C.C. n.18 del 17/03/2022, per il triennio 2024 – 2026, assente giustificato Dr. Giuseppe Sanguineti, presenti nella persone dei Signori:

Dott. Vittorio Ingenito                      Presidente

Dott. Paolo Covre                              Membro

Per emettere parere, su richiesta del Comune di Ventimiglia pervenuta al Collegio in data 20/12/2023, sulla proposta di delibera di inerente l'approvazione della Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) Periodo 2024/2026;

## IL COLLEGIO DEI REVISORI

### **PREMESSO che:**

- Con delibera del Consiglio Comunale n. 58 del 30 novembre 2023 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2024-2026;
- Con delibera della Giunta Comunale n. 190 del 30 novembre 2023 è stato adottato lo schema di Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2024 – 2025 - 2026 e l'Elenco Annuale dei lavori da realizzare nell'anno 2024;
  
- Con delibera della Giunta comunale n.196 del 07/12/2023 è stata presentata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione per il triennio 2024-2026;

**RICHIAMATO** l'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, in base al quale "Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze"

### **Tenuto conto che:**

l'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente recita: Articolo 170 Documento unico di programmazione

1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non

sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.

2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.

3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.

#### Considerato

Che alla data odierna il D.M. citato non è ancora stato emanato;

che il punto 8 dell'allegato n. 4/1 al Dlgs 118/2011 prevede che "Se alla data del 31 luglio risulta insediata una nuova amministrazione, e i termini fissati dallo Statuto comportano la presentazione delle linee programmatiche di mandato oltre il termine previsto per la

presentazione del DUP", il DUP è presentato al Consiglio "non successivamente al bilancio di previsione riguardante gli esercizi cui il DUP si riferisce".

VISTO il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011

Richiamata:

- la deliberazione di Consiglio comunale n. 31 in data 10/07/2023, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state approvate le linee programmatiche del mandato amministrativo 2023/2028;

CONSIDERATO: che l'approvazione del Programma Triennale dei Lavori Pubblici, quale parte integrante del processo di programmazione dell'ente, comporta un necessario aggiornamento del Documento Unico di Programmazione approvato dall'organo Consigliare con delibera n. 130 del 30/11/2023; VISTI il vigente Regolamento comunale di contabilità;

VISTA la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024/2026, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale; VISTO il parere da parte dell'organo di revisione, di cui all'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il Decreto Legislativo – 18/08/2000, n. 267 – Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali; VISTO il vigente Statuto dell'Ente;

VISTO il regolamento sul funzionamento della Giunta Comunale approvato con DGC n. 65 del 31/03/2022; VISTO il Documento Unico di Programmazione – DUP 2023/2025, approvato dal Consiglio Comunale con la deliberazione n. 2 del 26/01/2023, dichiarata immediatamente esecutiva;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n° 4 del 26/01/2023, esecutiva, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2023/2025, dichiarata immediatamente esecutiva;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n° 6 del 02/02/2023, esecutiva, di approvazione e di assegnazione del P.E.G. 2023/2025, dichiarata immediatamente esecutiva;

Visto il parere favorevole formulato dal Dirigente del Settore Servizi Finanziari circa la regolarità Tecnica e Contabile della proposta, ai sensi dell'art. 49, 1° comma del T.U. n. 267 del 18.08.2000.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

ESPRIME

all'unanimità dei presenti, parere favorevole alla Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione per il periodo 2024/2026 con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore.

Il Collegio dei Revisori

Dott. Vittorio Ingenito

Presidente



Dott. Paolo Covre

Membro





# **CITTÀ di VENTIMIGLIA**

Provincia di Imperia

## **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N° 96 DEL 20/12/2023

### **PARERE TECNICO**

**OGGETTO: NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI  
PROGRAMMAZIONE (DUP) - PERIODO 2024 – 2026 (ART. 170, COMMA 1,  
D.LGS. N. 267/2000) - APPROVAZIONE**

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 49 e art. 147 bis del T.U.E.L. 18/08/2000 n°  
267, viene espresso il seguente parere:

Favorevole

Ventimiglia lì, 21/12/2023

**IL DIRIGENTE**  
(Monica Veziano / ArubaPEC S.p.A.)



# **CITTÀ di VENTIMIGLIA**

Provincia di Imperia

## **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**N° 96 DEL 20/12/2023**

### **PARERE REGOLARITÀ CONTABILE**

**OGGETTO: NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI  
PROGRAMMAZIONE (DUP) - PERIODO 2024 – 2026 (ART. 170, COMMA 1,  
D.LGS. N. 267/2000) - APPROVAZIONE**

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 49 e art. 147 bis del T.U.E.L. 18/08/2000 n°  
267, viene espresso il seguente parere:

**PARERE FAVOREVOLE**  
in ordine alla regolarità contabile

Ventimiglia, li 21/12/2023

**IL DIRIGENTE DELL'AREA FINANZIARIA**  
Il Segretario Generale(Monica Veziano / ArubaPEC S.p.A.)